

**AIFO - Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau**  
**Ente del Terzo Settore**

**BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2025**



## Sommario

1. Mod. A – STATO PATRIMONIALE .....	5
2. --MOD. B Rendiconto Gestionale .....	9
3. Informazioni Generali sull'Ente .....	10
4. Sedi .....	10
5. Dati sugli associati e le principali attività svolte dagli organi sociali .....	11
6. Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio.....	11
6.1 Immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.....	11
6.2 Rimanenze .....	12
6.3 Crediti .....	12
6.4 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni .....	12
6.5 Disponibilità liquide .....	12
6.6 Ratei e Risconti .....	12
6.7 Patrimonio netto .....	12
6.8 Fondi per rischi ed oneri .....	14
6.9 Trattamento di fine rapporto (TFR) per lavoro subordinato .....	14
6.10 Debiti .....	14
6.11 Rendiconto Gestionale .....	14
7. Analisi delle voci di Bilancio .....	15
7.1 Stato Patrimoniale .....	15
7.1.1 Immobilizzazioni .....	15
7.1.1.1 Immobilizzazioni immateriali .....	15
7.1.1.2 Immobilizzazioni materiali .....	16
7.1.1.3 Immobilizzazioni finanziarie .....	16
7.1.2 Attivo Circolante .....	16
Rimanenze .....	16
7.1.2.1 Prodotti finiti e merci .....	17
7.1.2.2 Lasciti testamentari.....	17
7.1.3 Crediti.....	18
7.1.3.1 Crediti verso utenti e clienti.....	18
7.1.3.2 Crediti verso enti pubblici .....	18
7.1.3.3 Crediti verso soggetti privati per contributi.....	19
7.1.3.4 Crediti verso altri enti del terzo settore.....	20
7.1.3.5 Imposte anticipate .....	20
7.1.3.6 Crediti verso altri.....	20
7.1.4 Disponibilità Liquide .....	21
7.1.5 Ratei e Risconti Attivi .....	23
7.1.6 Patrimonio netto.....	23

7.1.6.1	Fondo di dotazione dell'ente .....	24
7.1.6.2	Patrimonio Vincolato .....	24
7.1.6.3	Patrimonio libero .....	24
7.1.6.4	Fondi Rischi e oneri .....	24
7.2	Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato .....	25
7.3	Debiti .....	25
7.4	Ratei e Risconti passivi.....	26
7.5	Garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale.....	26
8.	Analisi delle voci del Rendiconto di Gestione.....	27
8.1	Oneri e Proventi da attività di interesse generale.....	27
9.	Oneri e ricavi da attività diverse.....	29
10.	Oneri e Ricavi da Attività di Raccolta Fondi.....	29
11.	Costi e Ricavi da Attività Finanziarie e Patrimoniali .....	30
12.	Costi e Ricavi di Supporto Generale .....	30
13.	Personale .....	31
14.	Risultato D'esercizio .....	32
15.	Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie .....	33
16.	Altre informazioni.....	35
16.1	Finalità e Attività di interesse generale .....	35
16.2	Programma Cura e salute .....	35
16.3	Programma Inclusione.....	35
16.4	Attività Italia .....	36
16.4.1	Rafforzamento dei gruppi AIFO locali.....	36
16.4.2	Volontari .....	36

## 1. Mod. A – STATO PATRIMONIALE

## Mod. A - STATO PATRIMONIALE

	2025	2024
<b>ATTIVO</b>		
<b>A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI</b>	-	-
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	8.868
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8.655	5.518
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	29.624	59.249
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>38.279</b>	<b>73.634</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	1.018.014	1.057.010
2) impianti e macchinari	10.218	14.938
3) attrezzature	-	-
4) altri beni	4.456	7.291
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>1.032.688</b>	<b>1.079.239</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) partecipazioni in:</b>		
<b>a) imprese controllate</b>	-	-
<b>b) imprese collegate</b>	-	-
<b>c) altre imprese</b>	25.681	25.681
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>25.681</b>	<b>25.681</b>
<b>2) crediti</b>		
<b>a) imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale crediti imprese controllate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>b) imprese collegate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale crediti imprese collegate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>c) verso altri enti del Terzo settore</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale crediti verso altri enti del Terzo settore</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>d) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>3) altri titoli</b>	-	-
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>25.681</b>	<b>25.681</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>1.096.648</b>	<b>1.178.554</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	60.241	52.328

5) acconti	-	-
6) lasciti testamentari	478.804	518.086
<b>Totale rimanenze</b>	<b>539.045</b>	<b>570.414</b>
<b>II - Crediti</b>		
<b><u>1) verso utenti e clienti</u></b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	603	730
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti verso utenti e clienti</i>	603	730
<b><u>2) verso associati e fondatori</u></b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti verso associati e fondatori</i>	-	-
<b><u>3) verso enti pubblici</u></b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	51.631	354.956
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti verso enti pubblici</i>	51.631	354.956
<b><u>4) verso soggetti privati per contributi</u></b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.766	55.679
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti verso soggetti privati per contributi</i>	40.766	55.679
<b><u>5) verso enti della stessa rete associativa</u></b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti verso enti della stessa rete associativa</i>	-	-
<b><u>6) verso altri enti del Terzo settore</u></b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	261.065	103.130
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti verso altri enti del Terzo settore</i>	261.065	103.130
<b><u>7) verso imprese controllate</u></b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti verso imprese controllate</i>	-	-
<b><u>8) verso imprese collegate</u></b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti verso imprese collegate</i>	-	-
<b><u>9) crediti tributari</u></b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	4.380
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti tributari</i>	-	4.380
<b><u>10) da 5 per mille</u></b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti da 5 per mille</i>	-	-
<b><u>11) imposte anticipate</u></b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.632	859
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti imposte anticipate</i>	1.632	859
<b><u>12) verso altri</u></b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.538	18.169
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti verso altri</i>	18.538	18.169
<b>Totale crediti</b>	<b>374.235</b>	<b>537.903</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-

<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	-	-
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	2.916.616	3.495.677
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	4.383	7.291
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.920.998</b>	<b>3.502.968</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>3.834.278</b>	<b>4.611.284</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>25.566</b>	<b>14.373</b>
<b>Totale Attivo</b>	<b>4.956.492</b>	<b>5.804.211</b>

## PASSIVO

<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>I - Fondo di dotazione dell'ente</b>	<b>600.000</b>	<b>600.000</b>
<b>II - Patrimonio vincolato</b>		
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	400.000	650.000
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
<b>Totale patrimonio vincolato</b>	<b>400.000</b>	<b>650.000</b>
<b>III - Patrimonio libero</b>		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	1.342.317	1.475.063
2) altre riserve	848.958	848.958
<b>Totale patrimonio libero</b>	<b>2.191.275</b>	<b>2.324.021</b>
<b>IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio</b>	<b>- 108.790</b>	<b>- 132.746</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>3.082.485</b>	<b>3.441.275</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	12.071	124.838
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>12.071</b>	<b>124.838</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>254.630</b>	<b>268.174</b>
<b>D) DEBITI</b>		
<b>1) debiti verso banche</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	35	51
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>35</b>	<b>51</b>
<b>2) debiti verso altri finanziatori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale debiti verso altri finanziatori</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>4) debiti verso enti della stessa rete associativa</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale debiti verso enti della stessa rete associativa</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>5) debiti per erogazioni liberali condizionate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.247.471	1.523.204
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale debiti per erogazioni liberali condizionate</b>	<b>1.247.471</b>	<b>1.523.204</b>
<b>6) acconti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale acconti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>7) debiti verso fornitori</b>		

esigibili entro l'esercizio successivo	177.014	176.217
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti verso fornitori</i>	177.014	176.217
<b><u>8) debiti verso imprese controllate e collegate</u></b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti verso imprese controllate e collegate</i>	-	-
<b><u>9) debiti tributari</u></b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.206	42.696
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti tributari</i>	37.206	42.696
<b><u>10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</u></b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	52.272	62.612
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	52.272	62.612
<b><u>11) debiti verso dipendenti e collaboratori</u></b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	90.318	85.846
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti verso dipendenti e collaboratori</i>	90.318	85.846
<b><u>12) altri debiti</u></b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.613	79.278
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale altri debiti</i>	1.613	79.278
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>1.605.929</b>	<b>1.969.904</b>
<b>E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI</b>	<b>1.377</b>	<b>20</b>
<b>Totale Passivo</b>	<b>4.956.492</b>	<b>5.804.211</b>

## Mod. B - RENDICONTO GESTIONALE

	2025	2024		2025	2024
<b>ONERI E COSTI</b>			<b>PROVENTI E RICAVI</b>		
<b>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</b>			<b>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.551.455	1.266.870	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	10.043	12.581
2) Servizi	1.373.035	1.352.913	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	-	-
3) Godimento di beni di terzi	5.823	5.349	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	1.702.133	1.590.246	4) Erogazioni liberali	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi del 5 per mille	55.165	67.868
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	612.569	817.467
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	103.000	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
7) Oneri diversi di gestione	157.341	144.644	8) Contributi da enti pubblici	3.500.117	2.860.504
8) Rimanenze iniziali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	132.566	103.629
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	- 250.000	- 300.000	11) Rimanenze finali	-	-
<b>Totale</b>	<b>4.539.787</b>	<b>4.163.022</b>	<b>Totale</b>	<b>4.310.459</b>	<b>3.862.049</b>
			<b>Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)</b>	<b>- 229.328</b>	<b>- 300.973</b>
<b>B) Costi e oneri da attività diverse</b>			<b>B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>		
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
			<b>Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>			<b>C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	387.119	590.748	1) Proventi da raccolte fondi abituali	1.009.159	1.326.778
Campagne Abituali	305.068	357.190	Campagne Abituali	800.201	920.407
Lasciti	77.171	233.558	Lasciti	175.758	406.371
Campagna Inclusione	4.879	-	Campagna Inclusione	33.200	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	91.565	90.146	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	398.243	340.078
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
<b>Totale</b>	<b>478.683</b>	<b>680.894</b>	<b>Totale</b>	<b>1.407.402</b>	<b>1.666.856</b>
			<b>Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</b>	<b>928.719</b>	<b>985.962</b>
<b>D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>			<b>D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>		
1) Su rapporti bancari	13.112	14.168	1) Da rapporti bancari	43.038	45.042
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	6.396	6.396
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	560
6) Altri oneri	-	-			
<b>Totale</b>	<b>13.112</b>	<b>14.168</b>	<b>Totale</b>	<b>49.434</b>	<b>51.998</b>
			<b>Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</b>	<b>36.322</b>	<b>37.830</b>
<b>E) Costi e oneri di supporto generale</b>			<b>E) Proventi di supporto generale</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	241.066	266.693	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento di beni di terzi	-	-			
4) Personale	453.801	439.920			
5) Ammortamenti	91.561	92.373			
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-			
7) Altri oneri	22.421	23.727			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-			
<b>Totale</b>	<b>808.849</b>	<b>822.714</b>	<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale oneri e costi</b>	<b>5.840.431</b>	<b>5.680.798</b>	<b>Totale proventi e ricavi</b>	<b>5.767.296</b>	<b>5.580.903</b>
			<b>Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</b>	<b>- 73.135</b>	<b>- 99.895</b>
			<b>Imposte</b>	<b>35.654</b>	<b>32.851</b>
			<b>Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)</b>	<b>- 108.790</b>	<b>- 132.747</b>

# Relazione di Missione anno 2025

## Parte Generale

### 3. Informazioni Generali sull'Ente

L'Associazione AIFO – Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau Ente del Terzo Settore (di seguito anche AIFO o Associazione) è un'Organizzazione per la Cooperazione Sanitaria Internazionale, costituita ai sensi dell'art. 12 e seguenti del Codice Civile. L'Associazione è dotata di personalità giuridica ed è riconosciuta con Decreto del Presidente della Repubblica del 3 luglio 1979, n. 561.

AIFO è un Organismo Non Governativo (ONG) riconosciuto idoneo ad operare nei Paesi in via di sviluppo con programmi di cooperazione, ai sensi della legge 49/87, sulla base dei Decreti del Ministro degli Affari Esteri del 2 febbraio 1978, n. 196/0039, e del 14 settembre 1988, n. 1988/128/4178/OD.

L'Associazione è iscritta all'elenco delle Organizzazioni della Società Civile di cui all'art. 26, comma 3, della legge n. 125/2014 con decreto n. 2016/337/000115/0.

AIFO è iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), presso la Regione Emilia-Romagna, con Determinazione n. 18014 del 28/08/2023 – Rep. n. 118933, nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore", ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 117/2017 e degli artt. 17 e 34 del D.M. n. 106/2020.

AIFO è inoltre riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) come ente formativo accreditato (decreto 10 luglio 2009, adeguato alla Direttiva 170/2016) ed è ufficialmente riconosciuta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS).

Tutte le attività realizzate dall'Associazione sono gestite in coerenza con le finalità istituzionali. I progetti sono sottoposti a controllo contabile e di budget, secondo procedure interne volte a garantire trasparenza, correttezza amministrativa e tracciabilità delle risorse.

Ulteriori dati e informazioni relativi alle attività svolte, alle risorse impiegate e alle fonti di finanziamento sono presentati nel Bilancio Sociale dell'Associazione, al quale si rimanda per un approfondimento.

### 4. Sedi

La sede legale di AIFO è in Bologna in via Girolamo Borselli n. 4-6.

Oltre alla sede legale, nella quale vengono svolte tutte le attività di coordinamento, direzione e amministrazione, AIFO ha dieci sedi operative all'estero nei Paesi in cui svolge le sue attività.

Di seguito il dettaglio delle sedi operative all'estero e in Italia:

Estero

Paese	Città	Indirizzo
Mozambico	Maputo	Rua Kamba Simango n.58 R/C, Maputo, Província Cidade de Maputo
Mozambico	Chimoio	Rua Sansão Mateus Muthemba, atras de Shoprite- Bairro n. 4 Provincia di Manica
Mozambico	Pemba	Rua da ANE, Bairro Eduardo Mondlane, Provincia di Cabo Delgado
Tunisia	Tunisi	Immeuble Saad, Appartement B14, Rue Lac Lemman, Les Berges du Lac, 1053
Guinea Bissau	Bissau	Rua 13 (atras OMS)
Guinea Bissau	Bissau	Bairro Luanda, Entrada Escola Godofredo
Guinea Bissau	Gabu	Bairro engenharia, frente da escola adventista Betel
Guinea Bissau	Mansoa	Instalações Rádio Sol Mansi, Frente à casa das irmãs
Mongolia	Ulaanbaanbaatar	Bayanzurh district, horoo 4, Peace Avenue Residential Area 15, 44/6 building, Door 141 CPO-51, POB-336
Liberia	Monrovia	Cheeseman Avenue, between 9th and 10th Street, Sinkor
Cameroun	Nkomo Yaoundè	Presso Alliance National des Organisations de Promotion des Handicapees au Cameroun – Rue 4.328

Italia

Regione	Città	Indirizzo
Calabria	Satriano CZ	Via Pasquale Galluppi, 27
Lombardia	Vedano al Lambro MB	Via Italia, 3
Puglia	Ostuni BR	Largo Francesco Ciraci
Sardegna	Cagliari	Via Carlo Baudi Di Vesme, 49

## **5. Dati sugli associati e le principali attività svolte dagli organi sociali**

Al 31 dicembre 2025, come da ultima Delibera n. 50/25 del Consiglio di Amministrazione, AIFO contava 640 soci attivi.

Nel corso del 2025 si sono svolte due Assemblee Nazionali. L'Assemblea Nazionale è composta, oltre che dai 7 membri del Consiglio di Amministrazione, dagli 8 Coordinatori Regionali AIFO, dai 38 Referenti di Gruppo AIFO e dai 9 soci delegati in rappresentanza dei 9 gruppi che contano un numero di soci superiore a 20. Essa rappresenta il principale spazio di partecipazione democratica della base associativa e contribuisce all'indirizzo generale dell'Associazione, nel rispetto delle competenze attribuite dagli organi statutari.

Nel corso dell'anno 2025 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 8 volte, sia in presenza che in modalità online. Attraverso il lavoro svolto, il Consiglio ha garantito l'indirizzo strategico, il coordinamento e il sostegno alle attività dell'Associazione, assicurando la coerenza delle azioni con le finalità statutarie.

Per AIFO i soci e la base associativa rappresentano il principale ponte con il territorio e con la società civile, esprimendo valori e sensibilità centrali per la costruzione di un autentico percorso di solidarietà. Tale impegno si concretizza sia nel lavoro progettuale e di cooperazione allo sviluppo, sia nelle azioni di cittadinanza globale e di cambiamento culturale.

Possono essere soci le persone fisiche che condividono i principi e le finalità dell'Associazione, che si impegnano a rispettarne lo Statuto, i regolamenti e le deliberazioni adottate dai competenti organi, a partecipare attivamente alla vita associativa, contribuendo all'elaborazione delle linee programmatiche ed esercitando l'elettorato attivo e passivo.

I soci e i Gruppi AIFO sono accolti e riconosciuti all'interno della vita associativa con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione. Ogni socio AIFO ha inoltre la possibilità di candidarsi per ricoprire ruoli associativi all'interno degli organi previsti dallo Statuto.

## **Illustrazione delle poste di bilancio**

### **6. Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio**

Il Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2025 (di seguito "bilancio") è stato redatto in conformità al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 39 del 5 marzo 2020, così come integrato e interpretato dal principio contabile OIC n. 35 – "Principio contabile ETS" emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio è inoltre conforme ai principi generali di redazione e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile, nonché ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza di scopo di lucro e con le finalità civilistiche, solidaristiche e di utilità sociale proprie degli Enti del Terzo Settore.

Ai sensi del citato Decreto n. 39/2020 (Modelli A, B e C), il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di Missione. Esso è altresì corredato dal documento relativo alla situazione dell'ente e all'andamento della gestione e della sua evoluzione, al quale si rinvia per le informazioni concernenti la natura dell'attività dell'Associazione e il suo andamento complessivo.

La presente Relazione di Missione ha la funzione di fornire un'illustrazione, un'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di bilancio ed è stata redatta secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 39 del 5 marzo 2020. In applicazione del principio di rilevanza, di cui all'articolo 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Relazione di Missione sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio – anche qualora specificamente previsti dall'articolo 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni – nei casi in cui sia l'ammontare delle singole voci sia la relativa informativa risultino irrilevanti ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'Associazione. I valori esposti in bilancio sono espressi in unità di euro e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, sia in Italia sia nelle sedi estere, ai sensi dell'articolo 13 ("Scritture contabili e bilancio") del Decreto Legislativo 2 agosto 2017, n. 117. Gli importi sono stati arrotondati per difetto per decimali inferiori a euro 0,5 e per eccesso per decimali pari o superiori a euro 0,5.

Il bilancio è stato redatto dagli Amministratori con l'obiettivo di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione al 31 dicembre 2025, nonché del risultato economico dell'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Il bilancio è stato predisposto secondo il principio della competenza economica, tenendo conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio. La valutazione delle voci è stata effettuata nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività, rilevando esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e considerando i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti successivamente alla chiusura dello stesso. La rilevazione e la presentazione delle voci sono state effettuate tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente. Per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale è indicato l'importo corrispondente dell'esercizio precedente, al fine di garantirne la confrontabilità.

I contributi da enti pubblici e da soggetti privati risultano vincolati alla realizzazione di specifici progetti, come definiti nei bandi, nei contratti o nelle convenzioni stipulate con i rispettivi enti o soggetti erogatori, e sono subordinati al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di specifiche condizioni. Tali contributi sono contabilizzati nel Rendiconto Gestionale in correlazione ai costi sostenuti; la quota di contributi incassata e non ancora utilizzata a copertura dei costi è iscritta alla voce "Debiti per erogazioni liberali condizionate".

#### **6.1 Immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie**

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori direttamente imputabili, ed esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti sono calcolati sistematicamente a quote costanti, in funzione della vita utile residua stimata delle singole immobilizzazioni, tenendo conto della loro effettiva possibilità di utilizzo.

La voce immobilizzazioni finanziarie è costituita dalle partecipazioni ed è iscritta in bilancio al costo di acquisto, eventualmente rettificato in diminuzione per perdite ritenute durevoli ovvero aumentato per rivalutazioni, ove considerate anch'esse di carattere durevole.

## 6.2 Rimanenze

La voce Rimanenze comprende:

- il valore del materiale di sensibilizzazione e di promozione giacente presso magazzini di terzi alla data di chiusura del bilancio, iscritto al costo specificamente sostenuto;
- i lasciti testamentari destinati alla successiva monetizzazione o alienazione.

I lasciti testamentari di beni mobili e finanziari sono iscritti in bilancio sulla base del valore nominale, mentre i lasciti di beni immobiliari sono iscritti al valore di perizia o, in assenza della stessa, al valore della rendita catastale rivalutata.

I lasciti vengono rilevati in bilancio al momento della delibera di accettazione da parte del Consiglio di Amministrazione e si decrementano al momento della monetizzazione degli stessi.

In applicazione del principio della prudenza e sulla base delle differenze rilevate tra i valori iscritti e i presumibili valori di realizzo, è iscritto un Fondo svalutazione lasciti, determinato tenendo conto degli elementi disponibili, quali perizie aggiornate ed eventuali impugnazioni testamentarie.

È inoltre stanziato un apposito fondo denominato "Fondo spese su lasciti", di importo pari alle presumibili spese che l'Associazione dovrà sostenere dal momento del sorgere del lascito fino al completamento delle relative pratiche successorie.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 2423-ter, comma 3, del Codice Civile, i lasciti sono classificati nella voce "Immobilizzazioni destinate alla vendita", esposta in calce alle rimanenze.

## 6.3 Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al presunto valore di realizzo, tenendo conto dell'eventuale rischio di inesigibilità. A tal fine, se prudenzialmente ritenuto necessario, viene stanziato un fondo svalutazione crediti, determinato sulla base delle informazioni disponibili alla data di chiusura dell'esercizio.

I crediti sono distinti tra crediti a breve e a medio termine in funzione della presunta data di incasso.

I crediti verso enti pubblici e soggetti privati sono rilevati in bilancio sulla base del valore risultante dalle convenzioni e dai contratti stipulati per la realizzazione di specifici progetti, ovvero dalle delibere di concessione emesse dagli enti erogatori, limitatamente alla quota effettivamente maturata nell'esercizio.

## 6.4 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce comprende titoli detenuti nell'ambito di gestioni patrimoniali di natura monetaria, obbligazioni ordinarie, fondi comuni di investimento ed eventuali fondi depositati su conti correnti vincolati.

Per quanto riguarda le gestioni patrimoniali, i titoli sono iscritti in bilancio al valore di mercato risultante alla data di chiusura dell'esercizio, qualora tale valore sia inferiore al costo storico; in tal caso, la differenza negativa è rilevata mediante apposito "Fondo svalutazione titoli", determinando la relativa svalutazione.

Qualora, invece, il valore di mercato alla data di chiusura del bilancio risulti superiore al costo storico, le attività sono iscritte al costo storico. In tale ipotesi, la differenza tra il valore di mercato e il valore storico, al netto della ritenuta fiscale a titolo di imposta, è rilevata tra i ratei attivi, con contestuale imputazione dei proventi finanziari di competenza.

## 6.5 Disponibilità liquide

Tali voci sono iscritte in bilancio al valore nominale, in quanto rappresentativo della loro reale consistenza, sia per le disponibilità detenute in Italia sia per quelle presenti presso le sedi operative all'estero.

Le disponibilità liquide in valuta estera, presenti nelle casse e nei conti bancari, sono valutate al 31 dicembre 2025 sulla base del tasso di cambio giornaliero pubblicato dalla Banca d'Italia alla data del 31 dicembre 2025 ([www.uic.it](http://www.uic.it)).

## 6.6 Ratei e Risconti

I ratei e risconti sono iscritti sia tra le attività sia tra le passività dello Stato Patrimoniale.

In tali voci sono rilevate le quote di costi e di proventi comuni a due o più esercizi, la cui competenza è determinata nel rispetto del principio di competenza economica.

## 6.7 Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è articolato nelle seguenti categorie: "Fondo di dotazione dell'Ente", "Patrimonio vincolato" e "Patrimonio libero", in conformità a quanto previsto dallo Statuto dell'Associazione, dal Codice del Terzo Settore (CTS) e dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 39 del 5 marzo 2020.

1. Fondo di dotazione dell'Ente:  
Il Fondo di dotazione dell'Ente è costituito in virtù di quanto deliberato al punto 7 del Verbale n. 110 dell'Assemblea del 22 giugno 2024.
2. Patrimonio vincolato  
Il Patrimonio vincolato è costituito dalle:  
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali, corrispondenti alla quota di patrimonio accantonata in funzione della realizzazione di specifiche attività future, in conformità alle deliberazioni assunte dagli organi competenti.
3. Patrimonio libero:  
Il Patrimonio libero è costituito da:

- Riserve di utili o avanzi di gestione;
- Altre riserve, che comprendono la rivalutazione degli immobili effettuata al 31 dicembre 2008 sulla base del D.L. 185/2008.

## 6.8 Fondi per rischi ed oneri

Gli importi di cui al punto 3 “Altri” sono stanziati al fine di coprire perdite, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell’esercizio, non sono determinabili l’ammontare o la data di realizzo. Gli accantonamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Include anche un “Fondo rischi su rendicontazioni” che viene prudenzialmente rilevato a copertura di eventuali oneri derivanti da eventuali contestazioni degli Enti finanziatori e “Fondo svalutazione crediti” a copertura di eventuali insolvenze da parte dei debitori dell’Associazione.

## 6.9 Trattamento di fine rapporto (TFR) per lavoro subordinato

Rappresenta l’effettivo debito maturato al 31 dicembre verso i dipendenti in base al contratto nazionale applicato.

## 6.10 Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Nella voce D.5 – “Debiti per erogazioni liberali condizionate” sono riclassificate le quote di contributi incassati entro il 31 dicembre e rinviate all’esercizio successivo, in quanto vincolate al loro utilizzo sulla base di contratti, convenzioni e accordi stipulati con gli Enti finanziatori.

L’evidenziazione separata di tale voce risponde a una specificità propria degli Enti del Terzo Settore, in quanto le somme in oggetto, pur essendo già state incassate, non costituiscono proventi definitivamente acquisiti, risultando subordinate al rispetto di specifiche condizioni di utilizzo e assoggettate a condizione di restituzione in caso di inadempimento. La loro classificazione tra i debiti consente pertanto una rappresentazione prudente, trasparente e corretta della situazione patrimoniale dell’Associazione, distinguendo chiaramente le somme già maturate da quelle riferite ad attività non ancora realizzate.

## 6.11 Rendiconto Gestionale

In conformità al Modello B previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 39 del 5 marzo 2020, il Rendiconto Gestionale è strutturato per aree di attività, come di seguito descritto.

- a. **Attività di interesse generale**  
Accoglie i componenti positivi e negativi di reddito relativi alle attività caratterizzanti di AIFO, svolte in coerenza con quanto previsto dallo Statuto e dall’articolo 5 del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni e integrazioni in materia di “Attività di Interesse Generale”.
- b. **Attività diverse**  
Il DM n. 39 del 5 marzo 2020 prevede che in tale area confluiscono i componenti positivi e negativi di reddito derivanti dallo svolgimento delle Attività Diverse di cui all’articolo 6 del Decreto Legislativo 117/2017, indipendentemente dalla loro natura commerciale o non commerciale. L’Associazione non svolge attività diverse rispetto a quelle di interesse generale.
- c. **Attività di raccolta fondi**  
Ai sensi dell’articolo 7 del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni e integrazioni, gli Enti del Terzo Settore possono realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni e servizi di modico valore, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità alle Linee guida adottate con Decreto del 9 giugno 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.  
Nel Rendiconto Gestionale, le voci afferenti alla sezione Costi e Oneri – categoria C.1 “Costi e oneri da attività di raccolta fondi” e alla sezione Proventi e Ricavi – categoria C.1 “Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi”, rispetto a quanto previsto dal Modello B, sono state articolate in due sottovoci, al fine di fornire una migliore rappresentazione dei costi e dei proventi derivanti dalla categoria dei lasciti.  
Con riferimento all’attività di raccolta fondi occasionale, è stato allegato al bilancio il relativo rendiconto secondo lo schema previsto dalle citate Linee guida.
- d. **Attività finanziarie e patrimoniali**  
Il DM n. 39 del 5 marzo 2020 stabilisce che tale area accolga i componenti positivi e negativi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o di generazione di proventi di natura finanziaria e patrimoniale, primariamente connesse alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tali attività non rientrino tra le attività di interesse generale.  
I componenti negativi di reddito sono costituiti principalmente dagli oneri di gestione dei conti correnti bancari e postali e dalle svalutazioni di immobili e titoli azionari, mentre i componenti positivi sono rappresentati dagli affitti di immobili e dagli interessi attivi bancari.
- e. **Attività di supporto generale**  
Il DM n. 39 del 5 marzo 2020 prevede che tale area accolga tutti i componenti positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree di attività. In particolare, vi confluiscono gli oneri relativi alle risorse umane non direttamente impiegate nelle attività di interesse generale e di raccolta fondi, nonché gli oneri di funzionamento della struttura organizzativa.

## 7. Analisi delle voci di Bilancio

### 7.1 Stato Patrimoniale

Si segnala che nel Bilancio non sono presenti:

- Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi con finalità specifiche;
- Elementi patrimoniali e finanziari e relative componenti economiche inerenti ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 10 del D.lgs 117/17 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Operazioni realizzate con parti correlate.

#### 7.1.1 Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento.

##### 7.1.1.1 Immobilizzazioni immateriali

La voce in esame comprende:

- Costi di Impianto;
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili (marchi; software;);
- Altri Oneri Pluriennali.

La tabella sottostante mostra le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali nel corso del 2025.

Descrizione	Immobilizzazioni immateriali				F.do Amm. Immobilizzazioni immateriali				Val. in Bilancio 2024	Val. in Bilancio 2025 (a - b)
	31/12/2024	Incr.	Dec r.	31/12/2025 (a)	31/12/2024	Incr.	Dec r.	31/12/2025 (b)		
Costi di impianto	26.605	-	-	26.605	17.738	8.867	-	26.605	8.867	-
<b>Costi di impianto</b>	<b>26.605</b>	-	-	<b>26.605</b>	<b>17.738</b>	<b>8.867</b>	-	<b>26.605</b>	<b>8.867</b>	<b>-</b>
Software	177.100	7.259	-	184.359	172.217	3.927	-	176.144	4.883	8.215
Marchi	1.509	-	-	1.509	875	195	-	1.070	634	439
<b>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</b>	<b>178.609</b>	<b>7.259</b>	-	<b>185.868</b>	<b>173.092</b>	<b>4.122</b>	-	<b>177.214</b>	<b>5.517</b>	<b>8.654</b>
Altri Oneri Pluriennali	118.497	-	-	118.497	59.249	29.624	-	88.873	59.248	29.624
<b>Altri Oneri Pluriennali</b>	<b>118.497</b>	-	-	<b>118.497</b>	<b>59.249</b>	<b>29.624</b>	-	<b>88.873</b>	<b>59.248</b>	<b>29.624</b>
<b>Totale</b>	<b>323.711</b>	<b>7.259</b>	-	<b>330.970</b>	<b>250.078</b>	<b>42.614</b>	-	<b>292.693</b>	<b>73.634</b>	<b>38.279</b>

L'incremento della voce "Software" è rappresentato dall'acquisto di un nuovo applicativo gestionale. Non si registrano altre variazioni ad eccezione della quota di ammortamento dell'esercizio. Non si ravvisano indicatori di impairment con riferimento alle immobilizzazioni immateriali.

### 7.1.1.2 Immobilizzazioni materiali

La voce in esame comprende:

- Terreni e Fabbricati;
- Impianti e macchinari (macchine elettroniche, macchine d'ufficio, impianti elettrici, sistemi telefonici, attrezzature varie/macchinari e mobili);
- Altri beni (costruzioni leggere).

La tabella seguente mostra le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali nel corso del 2025.

Descrizione	Immobilizzazioni materiali				F.do Amm. Immobilizzazioni materiali				Val. in Bilancio 2024	Val. in Bilancio 2025 (a - b)
	31/12/24	Incr.	Decr.	31/12/25 (a)	31/12/24	Incr.	Decr.	31/12/25 (b)		
Terreni	296.703	-	-	296.703	-	-	-	-	296.703	296.703
Fabbricati	1.292.355	1.200	-	1.293.555	532.048	40.196	-	572.244	760.307	721.311
<b>Terreni e Fabbricati</b>	<b>1.589.058</b>	<b>1.200</b>	<b>-</b>	<b>1.590.258</b>	<b>532.048</b>	<b>40.196</b>	<b>-</b>	<b>572.244</b>	<b>1.057.010</b>	<b>1.018.014</b>
Macchine ufficio	21.110	-	-	21.110	21.110	-	-	21.110	-	-
Sistemi telefonici	14.749	-	-	14.749	14.749	-	-	14.749	-	-
Mobili	79.232	-	-	79.232	70.392	1.729	-	72.122	8.840	7.111
Costruzioni leggere	24.183	-	-	24.183	24.183	-	-	24.183	-	-
Macchine elettroniche	169.283	1.196	-	170.478	163.185	4.186	-	167.371	6.098	3.107
Attrezzature varie/macchinari	104.549	-	-	104.549	104.549	-	-	104.549	-	-
<b>Impianti e Macchinari</b>	<b>413.106</b>	<b>1.196</b>	<b>-</b>	<b>414.302</b>	<b>398.168</b>	<b>5.916</b>	<b>-</b>	<b>404.084</b>	<b>14.938</b>	<b>10.218</b>
Impianti elettrici	24.060	-	-	24.060	16.769	2.835	-	19.604	7.291	4.456
<b>Altri Beni</b>	<b>24.060</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>24.060</b>	<b>16.769</b>	<b>2.835</b>	<b>-</b>	<b>19.604</b>	<b>7.291</b>	<b>4.456</b>
<b>Totale</b>	<b>2.026.224</b>	<b>2.396</b>	<b>-</b>	<b>2.028.620</b>	<b>946.985</b>	<b>48.946</b>	<b>-</b>	<b>995.932</b>	<b>1.079.239</b>	<b>1.032.688</b>

Non si registrano variazioni ad eccezione della quota di ammortamento dell'esercizio. Non si ravvisano indicatori di impairment con riferimento alle immobilizzazioni materiali.

### 7.1.1.3 Immobilizzazioni finanziarie

La voce Immobilizzazioni finanziarie è costituita dalle Partecipazioni come da seguente tabella.

Immobilizzazioni Finanziarie	al 31/12/25	Incremento	Decremento	al 31/12/24
Partecipazione in Banca Etica	17.640	-	-	17.640
Partecipazione in ILEP	8.041	-	-	8.041
<b>Totale</b>	<b>25.681</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>25.681</b>

La partecipazione in Banca Popolare Etica è costituita da n. 280 azioni. Il numero suddetto è invariato rispetto all'esercizio 2024. Il valore delle azioni risulta anch'esso invariato rispetto al 31/12/24.

La partecipazione nella International Federation of Anti-Leprosy Associations (ILEP) non presenta variazioni rispetto allo scorso esercizio.

In merito alle partecipazioni in ILEP (International Federation of Anti-Leprosy Associations), ai sensi del punto 16 delle linee guida per la predisposizione della relazione di missione, non si rilevano operazioni realizzate con le parti correlate.

## 7.1.2 Attivo Circolante

### Rimanenze

La voce in esame comprende:

- Materie prime, sussidiarie e di consumo
- Lasciti

I Lasciti in quanto assimilati ad "immobilizzazioni destinate alla vendita", come previsto dall'art. 2423-ter comma 3 del Codice Civile, sono accolti in calce alle rimanenze. Per meglio dargli evidenza, rispetto a quanto previsto dal Decreto Ministeriale Mod. A nella macro-voce rimanenze è stata aggiunta la voce 6 "Lasciti testamentari".

#### 7.1.2.1 Prodotti finiti e merci

La voce "prodotti finiti e merci" è costituita dal materiale promozionale e dai prodotti acquistati per realizzare la "Giornata Mondiale dei Malati di Lebbra" presso la società Promologistica, ed ammonta al 31/12/2025 a euro 60.241. La variazione rispetto all'anno precedente è di euro 7.913.

Magazzino 2024	Magazzino 2025	Differenza
52.328	60.241	7.913

#### 7.1.2.2 Lasciti testamentari

Nella sottovoce C-I-6 "lasciti testamentari" sono riclassificati i lasciti di varia natura ricevuti da AIFO, al netto dei fondi di svalutazione, accantonati prudenzialmente a copertura di eventuali mancate realizzazioni rispetto a quanto iscritto a Bilancio. La riclassificazione dei lasciti immobiliari in tale voce è dovuta al fatto che anche i beni immobili relativi ai lasciti testamentari sono destinati alla vendita, e non ad incremento del patrimonio immobiliare.

Descrizione	Lasciti				Fondo Svalutazione Lasciti/Fondo Spese Lasciti				Val. in Bilancio 2024	Val. in Bilancio 2025 (a - b)
	31/12/2024	Incr.	Decr.	31/12/2025 (a)	31/12/2024	Incr.	Decr.	31/12/2025 (b)		
Finanziari	338.769	121.258	208.027	<b>252.000</b>	122.773	24.844	62.848	<b>84.769</b>	<b>215.996</b>	<b>167.231</b>
Fabbricati e Terreni	311.485	-	-	<b>311.485</b>	197.136	-	10.543	<b>186.593</b>	<b>114.349</b>	<b>124.893</b>
Altri Beni	294.320	-	1.150	<b>293.170</b>	106.580	-	90	<b>106.490</b>	<b>187.740</b>	<b>186.680</b>
<b>Totale</b>	<b>944.575</b>	<b>121.258</b>	<b>209.177</b>	<b>856.655</b>	<b>426.489</b>	<b>24.844</b>	<b>73.481</b>	<b>377.852</b>	<b>518.085</b>	<b>478.804</b>

Gli incrementi della voce lasciti per euro 121.258 che patrimonialmente sono iscritti nella voce dello Stato Patrimoniale C.I.6 Lasciti Testamentari trovano la loro contropartita economica nella voce C.1 nella sezione Proventi del Rendiconto Gestionale, il cui totale è di euro 175.758 di cui euro 121.258 derivanti da acquisizione di nuovi lasciti e che come già menzionato vanno ad incrementare la relativa voce patrimoniale, ed euro 54.500 derivanti dal rilascio di una quota del "Fondo Svalutazione Lasciti" di cui euro 50.000 afferente ad uno specifico lascito il cui valore di realizzo è avvenuto per l'importo totale originario per cui era iscritto a bilancio ed euro 4.590 di competenza di altri lasciti minori.

I decrementi per euro 209.177 sono dovuti al realizzo dei suddetti lasciti per vendita e/o conversione in liquidità.

La variazione del fondo di svalutazione sui lasciti e del fondo spese per lasciti è dovuta a:

- incrementi per adeguamento fondi già in essere e creazione dei nuovi fondi relativi ai lasciti 2025 per un totale di euro 24.844;
- decrementi complessivi ammontano a euro 73.481. Di questi, euro 54.500 sono riconducibili al rilascio del Fondo per il mancato avveramento del rischio di perdita, a seguito del venir meno delle condizioni che ne avevano giustificato l'accantonamento, mentre euro 18.981 sono riferiti alla compensazione di spese sostenute al momento del realizzo del lascito per il quale il Fondo era stato acceso.

Le movimentazioni del fondo trovano la loro contropartita nelle seguenti voci del Rendiconto Gestionale:

- gli incrementi del fondo sono collocati nel Rendiconto Gestionale nella sezione Oneri alla voce C sottovoce 1.2 b.
- I decrementi sono così suddivisi:
  - euro 54.500 sono confluiti nel Rendiconto Gestionale nella sezione Proventi voce C.1 per le ragioni di cui sopra
  - euro 18.981 rappresentano la parte del fondo che va a compensare di spese sorte in relazione alla gestione dei lasciti stessi.

Alla data del 31 dicembre 2025, sulla base delle informazioni disponibili, non si ravvisano indicatori di impairment tali da far ritenere necessario procedere a ulteriori svalutazioni dei lasciti iscritti in bilancio.

### 7.1.3 Crediti

I crediti iscritti a bilancio nell'esercizio 2025 rappresentano i crediti effettivamente maturati in quanto corrispondenti all'ammontare speso nell'esercizio in oggetto per i progetti in essere o per l'erogazione di anticipi a partners.

I crediti risultanti al 31/12/2024 erano di euro 537.903, al 31/12/25 risultano crediti per euro 374.235 con un decremento dunque di euro 163.668, per effetto dell'incasso e conclusione di progetti nel corso dell'esercizio.

#### 7.1.3.1 Crediti verso utenti e clienti

La voce accoglie esclusivamente i crediti nei confronti dei beneficiari del progetto "Microcredito", un programma socio-economico che prevede la formazione di Gruppi di Auto Aiuto (donne/uomini con disabilità) per l'avvio di attività generatrici di reddito. Tale progetto consiste dunque nell'erogazione di prestiti ai soggetti beneficiari che si impegnano alla restituzione rateizzata di quanto ricevuto. L'importo totale della voce è di euro 603.

#### 7.1.3.2 Crediti verso enti pubblici

La voce accoglie i crediti verso enti pubblici sorti nell'esercizio in corso e quelli derivanti da esercizi precedenti non ancora incassati al 31/12, il cui incasso è previsto nel corso dell'esercizio 2025 a seguito del completamento del progetto.

Descrizione	Importo
Crediti sorti nel 2025	9.715
Residuo crediti da esercizi precedenti	41.916
<b>Totale</b>	<b>51.631</b>

La tabella seguente illustra i crediti verso Enti Pubblici al 31/12/2025 suddivisi per progetto, ente erogatore e anno di maturazione.

Titolo Progetto	Ente	Anno di maturazione	Importo
Iniziative della Campagna per l'inclusione 2025: promuovere dibattiti e approfondimenti per favorire la partecipazione attiva su temi di particolare rilievo sociale	Regione Emilia-Romagna	2025	1.000
Festival Cooperazione Internazionale	Comune di San Vito dei Normanni	2025	500
Supporto Tecnico al Ministero degli Affari Sociali Tunisino sulla disabilità	Ministero degli Affari Sociali Tunisino	2024	41.916
Sfruttare le piattaforme socio-sanitarie esistenti e utilizzarle meglio per la continuità delle cure sanitarie con l'obiettivo della costruzione della pace in Guinea Bissau	UNICEF	2025	5.258
Rafforzare la capacità istituzionale delle sei direzioni sanitarie regionali nell'ambito della gestione dei programmi di salute comunitaria, principalmente nell'ambito del pagamento dei bonus agli operatori sanitari di comunità in Guinea Bissau.	UNICEF	2025	2.957
		<b>Totale</b>	<b>51.631</b>

In ottemperanza alla legge 124/2017 (Legge Annuale per il Mercato e la Concorrenza), che stabilisce la pubblicazione obbligatoria delle sovvenzioni ricevute nell'anno precedente dalle Pubbliche Amministrazioni, si rileva che nel corso del 2025 sono stati incassati contributi per totali euro 1.938.308. L'adempimento si riferisce alla sola movimentazione finanziaria avvenuta nell'anno. Si espone di seguito il dettaglio.

<b>CONTRIBUTI PUBBLICI 2025 AI SENSI DELLA LEGGE N. 104 DEL 2017, ART. 1 COMMA 125</b>	<b>CONTRIBUTI PUBBLICI 2025 AI SENSI DELLA LEGGE N. 104 DEL 2017, ART. 1 COMMA 125</b>	<b>CONTRIBUTI PUBBLICI 2025 AI SENSI DELLA LEGGE N. 104 DEL 2017, ART. 1 COMMA 125</b>
<b>Ente</b>	<b>Titolo Progetto</b>	<b>Importi incassati nel 2025</b>
Istituto 8x1000	A fianco delle comunità locali nella lotta alla malnutrizione nella regione di Gabù, Guinea Bissau	146.688
Per una vita indipendente: organizzazione di un percorso di formazione professionale per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità in Tunisia (PUVI)	Agenzia Italia per la Cooperazione e lo Sviluppo	702.965
Inclu.de Lotto 1 BOOST RIGHTS - Boost institutional capacity, awareness raising and data collection for the promotion of the rights of persons with disabilities in Mozambique	Agenzia Italia per la Cooperazione e lo Sviluppo	225.023
INLAV - Verso l'inclusione lavorativa: percorsi di formazione e informazione con le persone con disabilità.	Regione Emilia-Romagna	38.201
Premio Donna per L'Inclusione	Comune di Ceglie Messapica	500
Premio Donna per L'Inclusione	Comune di Ostuni	600
SIM - Scuole Inclusive in Mozambico	Regione Emilia-Romagna	44.318
Festival della Cooperazione Internazionale Ostuni 2025	Comune di Ostuni	5.436
Coordinated Action on Disability in Liberia	Swedish International Development Cooperation Agency	418.408
Supporto Tecnico al Ministero degli Affari Sociali Tunisino sulla disabilità	Ministero degli Affari Sociali Tunisino	190.614
<b>Totale</b>		<b>1.772.754</b>

### **7.1.3.3 Crediti verso soggetti privati per contributi**

I crediti maturati verso soggetti privati corrispondono ad euro 40.766, di seguito il dettaglio.

<b>Titolo Progetto</b>	<b>Ente</b>	<b>Anno di maturazione</b>	<b>Importo</b>
Programma integrato per la presa in carico riabilitativa dei bambini con disabilità in Mongolia	Conferenza Episcopale Italiana	2025	768
Green Economy - Vita indipendente persone con disabilità	Unione Buddista Italiana	2024	27.992
Disabilità, Inclusione, Cooperazione: prima scuola di formazione professionale mediterranea per la cooperazione inclusiva con persone con e senza disabilità	Rete Italiana Disabilità	2024	12.006
<b>Totale</b>			<b>40.766</b>

#### 7.1.3.4 Crediti verso altri enti del terzo settore

I crediti in essere verso altri enti del terzo settore risultano euro 261.065, di seguito il dettaglio:

Titolo Progetto	Ente	Anno di maturazione	Importo
Attività di cooperazione	Altri enti esteri	2025	8.530
Per una vita indipendente: organizzazione di un percorso di formazione professionale per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità in Tunisia (PUVI)	COPE	2025	67.397
Inclu.de BOOST RIGHTS - Boost institutional capacity, awareness raising and data collection for the promotion of the rights of persons with disabilities in Mozambique	Fondazione PIN	2025	22.279
Inclu.de BOOST RIGHTS - Boost institutional capacity, awareness raising and data collection for the promotion of the rights of persons with disabilities in Mozambique	Rete Italiana Disabilità e Sviluppo	2025	14.000
Promozione dei diritti e inclusione delle persone con disabilità (Full - Bando HRDA) in Mongolia	Tegsh-Niigem	2025	14.900
Contributo per spese di finanziamento	BRASA	2022	42.585
No ta geri mudança! Jovens e mulheres protagonistas da inclusão na Guiné Bissau	Unione Europea	2025	50.678
Food Powered - Food preservation for women engaged in rural development - Kenya	Regione Emilia-Romagna	2025	800
Promozione dei diritti e inclusione delle persone con disabilità (Full - Bando HRDA) in Mongolia	Unione Europea	2025	10.362
Emergenza Cambiamenti Climatici e comunità vulnerabili in Mozambico	Agenzia Italia per la Cooperazione e lo Sviluppo	2025	28.148
NASIJ - Nuove alternative sostenibili per l'inserimento dei/le giovani nel settore tessile in Tunisia	Agenzia Italia per la Cooperazione e lo Sviluppo	2025	1.385
		<b>totale</b>	<b>261.065</b>

L'incasso dei crediti è previsto nel corso dell'esercizio 2026.

#### 7.1.3.5 Imposte anticipate

Il credito deriva da conguagli per imposte sul personale ed ammonta ad euro 1.632.

#### 7.1.3.6 Crediti verso altri

La voce Crediti Verso Altri ammonta a euro 18.538 e contiene principalmente le seguenti partite:

- "crediti verso fornitori per anticipi" pari ad euro 1.489, il saldo di tale conto comprende pagamenti anticipati a fornitori;
- "crediti per offerte" per euro 8.787, tale conto comprende le donazioni da soggetti privati ricevute tramite bonifici negli ultimi giorni del 2025, quindi la valuta ricade nel 2025 ma l'accredito avviene nei primi giorni del 2026;
- crediti da PayPal" per euro 160 per differenza tra data valuta ed accredito come al punto precedente;
- "depositi cauzionali" per euro 1.895;
- "anticipi a terzi costi lasciati" per euro 2.004. Tale voce comprende crediti nei confronti di coeredi, che si chiuderanno quando il lascito in questione verrà incassato totalmente;
- Altri crediti di minore importo euro 4.203.

### 7.1.4 Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono relative sia alle liquidità presenti in Italia, sia presso le nostre sedi operative all'estero. Il saldo di casse e banche delle sedi Estere espresso in valuta straniera è convertito al tasso di cambio pubblicato sul portale della Banca d'Italia al 31/12/2025, come già menzionato.

Gli utili e le perdite a seguito di tale conversione sono stati rilevati nel Rendiconto Gestionale.

Di seguito la tabella con la suddivisione delle disponibilità nei conti correnti in Italia e all'estero al 31/12/2025.

Depositi bancari e postali	31/12/2024	31/12/2025	Differenza
In Italia	2.934.831	2.348.238	- 586.593
All'estero	560.846	568.378	7.532
<b>Totale</b>	<b>3.495.677</b>	<b>2.916.616</b>	<b>- 579.061</b>

Alla data del 31 dicembre 2025, i rapporti bancari in essere in Italia sono 19, di cui 12 dedicati in via esclusiva a progetti specifici, in conformità a quanto previsto dai contratti sottoscritti con i relativi finanziatori.

Di seguito è riportato l'elenco dei conti correnti aperti al 31/12/2025 con il relativo saldo.

Si rileva una flessione delle disponibilità liquide, riconducibile al programmato utilizzo delle risorse finanziarie per l'esecuzione delle attività progettuali.

Istituti Bancari in Italia	Al 31/12/25
Banca Etica cc 14411441	502.479
Banca Etica conto dedicato Tunisia cc 17231978 AID 012590/01/3	106.622
Banca Etica conto dedicato Mozambico cc 17232950 AID 012590/01/4	37.393
Banca Etica conto dedicato Mozambico cc 16745507 AID 126724	225.428
Banca Etica conto dedicato Mozambico cc 20000295 AID 12759	116.402
Banca Etica conto dedicato Mozambico cc 20000308 AID 12759	146.634
Banca Etica conto dedicato Mozambico cc 20000427 AID 12852	606
Banca Etica conto dedicato Tunisia cc 20000429 AID 12833	1.280
Banca Etica conto dedicato Guinea cc 20000588 ENI	25.244
Banca Etica conto dedicato Mozambico cc 20000633 AID 013244/08/8	222.388
<b>sub-totale conti correnti in Banca Etica</b>	<b>1.384.476</b>
Banca di Bologna cc 280281940	113.226
Banca di Bologna conto dedicato Mozambico cc 28000284643 AID 012590/08/1	20.461
Banca di Bologna conto dedicato Guinea Bissau cc 28000284642 AID 12590/09/4	4.007
Banca di Bologna conto dedicato Liberia cc 028000284961 AID 14819	112.503
Banca di Bologna Conto Corrente con rendimento	650.003
<b>sub-totale conti correnti in Banca di Bologna</b>	<b>900.199</b>
Poste Italiane n. 7484	2.624
Poste Italiane n.522433	56.901
Poste Italiane Libretto CMP	3.967
Posta 4 Pro n.30044749-011	70
<b>sub-totale conti postali</b>	<b>63.562</b>
<b>Totale</b>	<b>2.348.238</b>

Gli istituti bancari con cui AIFO opera, sulla base delle informazioni rese disponibili dal Dipartimento del Tesoro – Direzione V, Ufficio VIII, non risultano inclusi negli elenchi delle cosiddette “banche armate”.

Presso le sedi estere, i rapporti bancari attivi al 31 dicembre 2025 sono 44. La tabella seguente presenta i depositi raggruppati per Paese e per valuta di riferimento. Nel complesso, la consistenza delle disponibilità non presenta variazioni significative rispetto all'esercizio precedente.

Paese	Banche estero	Valuta	Saldo in valuta al 31/12/25	Controvalore in Euro al 31/12/25
Guinea Bissau	Banco da África Ocidental cc 120278.01.01.55	CFA	3.900.926	5.947
Guinea Bissau	Banco da África Ocidental cc.005382.01.00.15	CFA	2.231.205	3.401
Guinea Bissau	Banco da África Ocidental cc 005382.01.06.35	CFA	1.563.245	2.383
Guinea Bissau	Banco da África Ocidental cc 005382.01.08.41	CFA	5.782.048	8.815
Guinea Bissau	Banco da África Ocidental cc 005382.01.09.44.90	CFA	35.584	54
Guinea Bissau	Banco da África Ocidental cc 005382.01.11.50	CFA	16.295.700	24.843
Guinea Bissau	Banco da África Ocidental cc 005382.01.12.53.36	CFA	88.279	135
Guinea Bissau	Banco da África Ocidental cc 005382.01.13.56	CFA	921.227	1.404
Guinea Bissau	Banco da África Ocidental cc 01145997	CFA	20.000.515	30.491
Guinea Bissau	Banco da África Ocidental cc 005382.01.15.62	CFA	5.916.971	9.020
Guinea Bissau	Altri Strumenti di pagamento	CFA	20.100	31
Guinea Bissau	Orange Money	CFA	1.111.505	1.694
			<b>sub-totale in euro</b>	<b>88.218</b>
Liberia	United Bank of Africa cc 53060160000366	USD	3.967	3.376
Liberia	United Bank of Africa cc 53060030005710	USD	7.493	6.377
			<b>sub-totale in euro</b>	<b>9.754</b>
Mongolia	Trade & Development Bank cc 6032	EUR	33.175	33.175
Mongolia	Trade & Development Bank cc 0373	MNT	117.502.302	28.116
			<b>sub-totale in euro</b>	<b>61.291</b>
Mozambico	Nedbank cc 000.27032308/839	MZN	26.270	350
Mozambico	Nedbank cc 000.27032406/636	EUR	7	7
Mozambico	Nedbank cc 2886280606	MZN	2.084.420	27.759
Mozambico	Nedbank cc 28862904	EUR	5.002	5.002
Mozambico	Nedbank cc 043000000028886300879	MZN	1.072.365	14.281
Mozambico	Nedbank cc 04300000002943870573	MZN	1.328.577	17.693
Mozambico	Nedbank cc 04300000002943880370	EUR	10.006	10.006
Mozambico	Nedbank cc 00030999406	MZN	1.215.269	16.184
Mozambico	Nedbank cc 000.26259809/912	EUR	99	99
Mozambico	Nedbank cc 004300000002625800686	MZN	263.868	3.514
Mozambico	Nedbank cc 000.24173509/984	MZN	3.423	46
Mozambico	Nedbank cc 000.24173803/375	MZN	24.379	325
Mozambico	Nedbank cc 000.24174005/51	MZN	912	12
Mozambico	Nedbank cc 04300000003284400907	MZN	3.536.297	47.094
Mozambico	Nedbank cc 04300000003284410704	MZN	27	27
Mozambico	Nedbank cc 04300000003311521040	MZN	708.224	9.432
Mozambico	Nedbank cc 04300000003311530837	EUR	20.695	20.695
Mozambico	Nedbank cc 04300000003551280887	MZN	1.344.551	17.906
Mozambico	Nedbank cc 04300000003551271090	EUR	20.068	20.068
Mozambico	Nedbank cc 04300000003739030110	EUR	8	8
Mozambico	Nedbank cc 04300000003739020313	MZN	353	5
Mozambico	Nedbank cc 04300000004129740193	MZN	1.372.918	18.284

Paese	Banche estero	Valuta	Saldo in valuta al 31/12/25	Controvalore in Euro al 31/12/25
Mozambico	Nedbank cc 04300000004129751057	EUR	20.000	20.000
			<b>sub-totale in euro</b>	<b>248.796</b>
Tunisia	Groupe Societe Generale cc 00093006505 09	DNR	16.710	4.922
Tunisia	Groupe Societe Generale cc 00093007072 54	DNR	471.481	138.883
Tunisia	Groupe Societe Generale cc 00093007183 12	DNR	12.513	3.686
Tunisia	Groupe Societe Generale cc 0009300775639	DNR	43.552	12.829
			<b>sub-totale in euro</b>	<b>160.321</b>
			<b>Totale in Euro</b>	<b>568.380</b>

Al 31/12/2025 non risultano in cassa assegni così come nel precedente esercizio.

Per quanto riguarda le disponibilità in cassa, di seguito le giacenze rilevate al 31/12/2025 sia in Italia che presso le nostre sedi estere.

Cassa e Valori Bollati	31/12/2025	31/12/2024	Differenza
In Italia	2.315	1.919	396
All'estero	2.603	5.372	- 2.769
<b>Totale</b>	<b>4.918</b>	<b>7.291</b>	<b>- 2.373</b>

#### 7.1.5 Ratei e Risconti Attivi

La voce "Ratei e Risconti attivi", pari ad euro 25.566 si riferisce a quote di costi sostenuti nel 2025 di competenza di esercizi futuri.

Conto	31/12/2025	31/12/2024	Differenza
Ratei e Risconti Attivi	25.566	14.373	11.193
<b>Totale</b>	<b>25.566</b>	<b>14.373</b>	<b>11.193</b>

#### 7.1.6 Patrimonio netto

Il patrimonio netto è esposto in conformità all'articolo 13 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e agli schemi di bilancio approvati con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, nonché nel rispetto dei principi contabili applicabili agli Enti del Terzo Settore di cui all'OIC 35, ove compatibili.

Altre riserve	31/12/2024	incremento	destinazione risultato 2024	decremento	31/12/2025
<b>Patrimonio Vincolato</b>					
Fondo di dotazione	600.000	-	-	-	600.000
Patrimonio Vincolato per decisione degli organi istituzionali	650.000	-	-	-250.000	400.000
<b>sub-totale</b>	<b>1.250.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-250.000</b>	<b>1.000.000</b>
<b>Patrimonio Libero</b>					
Riserve di utili e avanzi di gestione	1.475.062	-	-132.746	-	1.342.317
Altre riserve	848.958	-	-	-	848.958
<b>Risultato esercizio anno in corso</b>	<b>-132.746</b>	<b>-</b>	<b>132.746</b>	<b>-</b>	<b>- 108.790</b>
<b>sub-totale</b>	<b>2.191.274</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.082.485</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>3.441.274</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>- 250.000</b>	<b>3.082.485</b>

Il totale del patrimonio netto ammonta al 31/12/25 ad euro 3.082.485 al netto del disavanzo di gestione dell'esercizio 2025 pari a euro 108.790.

La tabella riassuntiva mostra le movimentazioni nell'anno e i saldi al 31 dicembre 2025.

Le movimentazioni del Patrimonio Netto, con specifico riferimento alle variazioni in diminuzione, sono state effettuate in conformità alle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea dei Soci, come risultanti dal punto 7 del Verbale n. 110 dell'Assemblea dei Soci del 22 giugno 2024.

Tali movimentazioni sono state riclassificate nel Rendiconto Gestionale in conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC 35, capitolo "Previsioni specifiche per gli Enti del Terzo Settore", paragrafo "Transazioni non sinallagmatiche", punti 18 e 19.

#### 7.1.6.1 Fondo di dotazione dell'ente

Il Fondo di dotazione dell'ente ammonta ad euro 600.000.

#### 7.1.6.2 Patrimonio Vincolato

Il Patrimonio Vincolato al 31 dicembre 2025 è iscritto alla voce "Riserva Vincolata per decisione degli organi istituzionali" (voce A.II.2 del Passivo dello Stato Patrimoniale) ed è pari a euro 400.000.

Tale riserva accoglie fondi accantonati al fine di garantire la continuità nell'esecuzione dei progetti, anche in assenza di specifiche entrate maturate nel corso dello svolgimento delle attività, e non è costituita da riserve di utili né da avanzi di gestione.

In esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 53/24, è stato deliberato lo svincolo di euro 250.000, destinati al finanziamento di attività di sostegno alle operazioni di cooperazione internazionale e alle attività svolte in Italia; tale importo è stato conseguentemente rilasciato nell'esercizio 2025.

Lo svincolo è stato contabilizzato nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 5 marzo 2020 e dal principio contabile OIC 35, capitolo "Previsioni specifiche per gli Enti del Terzo Settore", paragrafo "Transazioni non sinallagmatiche" (punti 18 e 19), ed è stato rilevato nel Rendiconto Gestionale alla voce A.10 "Utilizzo Riserva Vincolata per decisione degli Organi Istituzionali", nella sezione Oneri e Costi, con segno negativo.

Destinazione "Riserva Vincolata per decisione degli Organi Istituzionali"	Importo
Attività di supporto ai progetti in Mozambico	60.000
Attività di supporto ai progetti in Liberia	60.000
Attività di supporto ai progetti in Guinea Bissau	45.000
Attività di supporto ai progetti in Tunisia	20.000
Progetti lebbra	65.000
<b>Totale</b>	<b>250.000</b>

#### 7.1.6.3 Patrimonio libero

Il Patrimonio libero è costituito da "riserve di utili o avanzi di gestione" che consiste nelle:

- "Riserve di utili o avanzi di gestione" per euro 1.342.317 al lordo del disavanzo di gestione conseguito nell'esercizio in oggetto
- "altre riserve" che accoglie la rivalutazione degli immobili effettuata al 31/12/2008 sulla base del D.L. 185/2008 per euro 848.958.

Alla luce di quanto sopra esposto, non si rilevano elementi patrimoniali riferibili a uno specifico affare ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni.

#### 7.1.6.4 Fondi Rischi e oneri

La categoria in questione è interamente riclassificata nella voce "Altri" ed è costituita dai seguenti fondi.

Fondo Altri Rischi	31/12/2024	Incremento	Rilascio	Utilizzo	31/12/2025
F.do rischi su rendicontazioni	20.000	-	-	9.767	10.233
F.do rischi per accertamenti tributari	1.838	-	-	-	1.838
F.do per altri rischi	103.000	-	98.436	4.564	-
<b>Totale</b>	<b>124.838</b>	<b>-</b>	<b>98.436</b>	<b>14.331</b>	<b>12.071</b>

Il Fondo rischi su rendicontazioni, il cui saldo al 31 dicembre 2024 ammontava a euro 20.000, è stato utilizzato per euro 9.767 a copertura del mancato incasso conseguente alla rettifica, da parte del donatore, di un finanziamento rendicontato. A seguito di tale utilizzo, il saldo del Fondo risulta pari a euro 10.233 al 31 dicembre 2025.

Il Fondo rischi per accertamenti tributari pari a euro 1.838 non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente. Esso copre i rischi derivanti dall'esistenza di differenze contributive a debito relative al 2016 e in parte già accertate dall'INPS, al momento della redazione del bilancio in oggetto la questione non è stata ancora chiarita.

Nel corso dell'esercizio precedente è stato costituito un Fondo per altri rischi di euro 103.000 a copertura di passività ritenute probabili.

Il Fondo è stato iscritto nel Rendiconto Gestionale nella sezione Costi, alla voce A.6, in coerenza con la natura del rischio rilevato.

Nel corso dell'esercizio 2025 il rischio sottostante è venuto meno, a seguito dell'incasso del credito sul quale insisteva il rischio di mancato realizzo; conseguentemente il Fondo è stato liberato per euro 98.346.

L'importo liberato è stato riclassificato nel Rendiconto Gestionale nella sezione Ricavi, alla voce A.10.

## 7.2 Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

Tale voce, come già precisato nei criteri di valutazione, accoglie l'importo complessivo delle indennità maturate a titolo di trattamento di fine rapporto per il personale dipendente.

Al 31 dicembre 2025 la voce risulta iscritta per complessivi euro 254.630.

Le movimentazioni del **Fondo Indennità di Fine Rapporto** intervenute nel corso dell'esercizio 2025 derivano, per la parte incrementale, dalle quote di competenza maturate dal personale in servizio. Il decremento, pari a euro 49.803, è invece riconducibile alla liquidazione delle indennità spettanti al personale per il quale è cessato il rapporto di lavoro nel corso dell'esercizio.

Descrizione	31/12/2024	Incremento	Decremento	31/12/2025
Fondo Indennità Trattamento di Fine Rapporto	268.174	36.259	49.803	254.630
<b>Totale</b>	<b>268.174</b>	<b>36.259</b>	<b>49.803</b>	<b>254.630</b>

## 7.3 Debiti

La seguente tabella illustra il dettaglio dei debiti rilevati al 31/12/2025 in confronto con la situazione presente al 31/12/2024.

Descrizione	31/12/2024	Incremento	Decremento	31/12/2025
Debiti verso Banche	51	113,87	130	35
Debiti per erogazioni liberali condizionate	1.523.204	1.247.471	1.523.204	1.247.471
Debiti verso fornitori	176.217	3.696.889	3.696.092	177.014
Debiti tributari	42.696	288.545	294.034	37.207
Debiti verso istituti di previdenza	62.612	360.181	370.522	52.271
Debiti verso dipendenti e collaboratori	85.846	1.357.330	1.352.858	90.318
Altri debiti	79.278	77.158,60	154.824	1.613
<b>Totale</b>	<b>1.969.904</b>	<b>7.027.689</b>	<b>7.391.664</b>	<b>1.605.929</b>

Gli importi iscritti alla macro-voce "Debiti" sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo. In particolare:

- I Debiti verso banche, pari a euro 35, si riferiscono all'addebito di imposta di bollo, non dovuto, applicato sulla liquidità transitata su un conto corrente. Tale importo è stato oggetto di rimborso nell'esercizio successivo.
- I "Debiti per erogazioni liberali condizionate" risultati al 31 dicembre 2025 e rinviati all'anno 2026 ammontano ad euro 1.247.471 e sono descritti nella tabella sottostante che mostra per ogni singolo progetto gestito nell'esercizio il totale dei costi e dei proventi e la relativa cifra non ancora sostenuta in termini economici e quindi di attività non ancora realizzate e dunque rinviata per la sua competenza dell'anno 2026.

Titolo Progetto	Oneri 2025	Proventi 2025	Rinvio al 2026
Progetto END Fund	64.010	67.171	3.161
Coinvolgiamo tutti per costruire il nostro futuro: politiche, formazione e lavoro per un'impresa inclusiva - AID 12590/09/4	82.459	107.531	25.072
Fondo Microcredito generato da progetto Juntas	-	10.908	10.908
Microcredito GRANT ACCOUNT	11.907	19.571	7.664
Inclu.de Lotto 1 BOOST RIGHTS - Boost institutional capacity, awareness raising and data collection for the promotion of the rights of persons with disabilities in Mozambique	202.023	389.912	187.889
Inclu.de Lotto 2 Breaking Barriers in Healthcare: Pioneering Inclusive Health Services	137.093	300.068	162.975
CAMbiamenti climatici che preservi la BIOdiversità AID 013244_08_8	3.658	264.049	260.391
Migliorare l'accesso alla salute sessuale e riproduttiva in Mozambico	114.205	170.074	55.869
Controllo delle DNT (diabete, ipertensione, prevenzione cancro cervice) in Mozambico	364.569	588.472	223.904

Titolo Progetto	Oneri 2025	Proventi 2025	Rinvio al 2026
Progetto Caritas	1.017	35.760	34.743
Per una vita indipendente: organizzazione di un percorso di formazione professionale per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità in Tunisia (PUVI)	601.011	875.908	274.898
<b>Totale</b>	<b>1.581.952</b>	<b>2.829.423</b>	<b>1.247.471</b>

- La voce "Debiti verso fornitori" registra un leggero incremento per effetto dell'ordinaria gestione finanziaria.
- I "Debiti tributari", i "Debiti verso istituti di previdenza" e i "Debiti verso dipendenti e collaboratori" non presentano variazioni sostanziali e tutti riconducibili alla gestione ordinaria.
- La riduzione della voce "altri debiti" è principalmente riconducibile al pagamento, effettuato nel corso dell'esercizio 2025, di quote di contributo richieste da partner di progetto per spese sostenute e rendicontate nel corso dell'esercizio precedente. Tali debiti erano stati iscritti in bilancio nel 2024 a fronte delle richieste pervenute dai partner e sono stati successivamente estinti nel 2025 a seguito dell'incasso, nel medesimo esercizio, dei relativi contributi di progetto.

#### 7.4 Ratei e Risconti passivi

La voce "Ratei e Risconti passivi" risulta di 1.377 euro al 31/12/2025.

Conto	31/12/2025	31/12/2024	Differenza
Ratei e Risconti Passivi	1.377	20	1.357
<b>Totale</b>	<b>1.377</b>	<b>20</b>	<b>1.357</b>

#### 7.5 Garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riferiscono a fidejussioni sia bancarie che assicurative accese in favore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) a garanzia della realizzazione di progetti da loro stessi finanziati. Non risultano variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Progetto	Beneficiario	Istituto erogatore	31/12/2024	Incr.	Decr.	31/12/2025
Salute senza Barriere - Mozambico	Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo	Assicuratrice Milanese spa	324.000	-	-	324.000
Per una vita indipendente - Tunisia	Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo	Assicuratrice Milanese spa	316.334	-	-	316.334
Inclu.de 1 - Mozambico	Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo	Banca Popolare Etica	78.070	-	-	78.070
<b>Totale</b>			<b>718.404</b>	-	-	<b>718.404</b>

## 8. Analisi delle voci del Rendiconto di Gestione

Il rendiconto gestionale è esposto per aree di attività, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del D.lgs. 117/2017 e in ottemperanza ai criteri di classificazione e rappresentazione stabiliti dall'OIC 35.

### 8.1 Oneri e Proventi da attività di interesse generale

In questa sezione del Bilancio sono esposti gli oneri e ricavi registrati nell'esercizio relativamente alle attività generali di AIFO secondo quanto disposto dall'art. 5 del D.lgs 117/17 e sulla base di quanto indicato all'art. 2 Finalità e attività dello Statuto dell'organizzazione approvato in occasione dell'Assemblea straordinaria del 23 giugno 2023.

Gli oneri del 2025 risultano di euro 4.539.787. Gli stessi come da delibera del CdA n. 53/24 sono stati rettificati per euro 250.000, vedi voce A.10 Sezione Oneri "Utilizzo riserva per decisione degli organi istituzionali".

<b>Costi e oneri di supporto generale</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>Differenza</b>
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.551.455	1.266.870	284.585
Servizi	1.373.035	1.352.913	20.122
Godimento beni di terzi	5.823	5.349	474
Personale	1.702.133	1.590.246	111.887
Ammortamenti	-	-	-
Accantonamento per rischi ed oneri	-	103.000	- 103.000
Altri oneri	157.341	144.644	12.697
<b>Sub Totale Oneri</b>	<b>4.789.787</b>	<b>4.463.022</b>	<b>326.765</b>
Utilizzo riserva per decisione degli organi istituzionali	- 250.000	- 300.000	50.000
<b>Totale</b>	<b>4.539.787</b>	<b>4.163.022</b>	<b>376.765</b>

Di seguito il riepilogo degli oneri di interesse generale riferibile ai progetti gestiti nell'anno.

<b>Paese</b>	<b>Denominazione Attività/Progetto</b>	<b>Oneri</b>
Guinea Bissau	A fianco delle comunità locali nella lotta alla malnutrizione nella regione di Gabù	135.084
Guinea Bissau	Studio Nazionale per la mappatura dell'ulcera diabetica nella popolazione guinense	6.571
Guinea Bissau	Progetto END Fund	64.010
Guinea Bissau	Guinea Bissau Health services Strengthening Activities	277.407
Guinea Bissau	No ta geri mudança! Jovens e mulheres protagonistas da inclusão na Guiné Bissau	179.827
Guinea Bissau	Coinvolgiamo tutti per costruire il nostro futuro: politiche, formazione e lavoro per un'impresa inclusiva.	82.459
Guinea Bissau	Sfruttare le piattaforme socio-sanitarie esistenti e utilizzarle meglio per la continuità delle cure sanitarie con l'obiettivo della costruzione della pace in Guinea Bissau	65.246
Guinea Bissau	Sostegno al Programma Nazionale di Controllo della Lebbra	45.000
Guinea Bissau	Rafforzare la capacità istituzionale in 6 regionali sanitarie nella gestione dei programmi di salute comunitaria	1.202
Guinea Bissau	Rafforzare la capacità istituzionale delle sei direzioni sanitarie regionali nell'ambito della gestione dei programmi di salute comunitaria, principalmente nell'ambito del pagamento dei bonus agli operatori sanitari di comunità in Guinea Bissau.	267.153
Guinea Bissau	Coordinamento attività in Guinea Bissau	121.845
	<b>Sub Totale Guinea Bissau</b>	<b>1.245.804</b>
Liberia	Social economic Inclusion of PWDs in Liberia - CAD-L Full phase (empowerment socio-economic delle persone con disabilità)	406.612
Liberia	Fondo di Microcredito creato dal progetto CADL	11.907
Liberia	Coordinamento attività in Liberia	138.363
	<b>Sub Totale Liberia</b>	<b>556.882</b>
Mongolia	Programma integrato per la presa in carico riabilitativa dei bambini con disabilità	29.973

Paese	Denominazione Attività/Progetto	Oneri
Mongolia	Promozione dei diritti e inclusione delle persone con disabilità (Full - Bando HRDA)	21.104
Mongolia	Coordinamento attività in Mongolia	6.281
	<b>Sub Totale Mongolia</b>	<b>57.358</b>
Mozambico	Inclu.de BOOST RIGHTS - Boost institutional capacity, awareness raising and data collection for the promotion of the rights of persons with disabilities in Mozambique	202.023
Mozambico	Inclu.de Breaking Barriers in Healthcare: Pioneering Inclusive Health Services	137.093
Mozambico	Contributo per l'acquisto di un veicolo in Mozambico	39.352
Mozambico	CAMbiamenti climatici che preservi la BIODiversità	3.658
Mozambico	EDUCIN - Educazione Inclusiva e di qualità per la prima infanzia in Mozambico	300.521
Mozambico	Emergenza Cambiamenti Climatici e comunità vulnerabili	126.432
Mozambico	Migliorare l'accesso alla salute sessuale e riproduttiva (SRH) e ai servizi di prevenzione e risposta alla violenza di genere (GBV) per le persone con disabilità	114.205
Mozambico	Progetto ILEP Lebbra Manica	50.052
Mozambico	Controllo delle DNT (diabete, ipertensione, prevenzione cancro cervice) in Mozambico	364.569
Mozambico	Progetto ILEP Lebbra Nampula	29.885
Mozambico	Salute e disabilità. Percorso integrato per la lotta alle malattie non trasmissibili in Mozambico	62.978
Mozambico	Progetto Caritas	1.017
Mozambico	SIM - Scuole Inclusive in Mozambico	-
Mozambico	Salute Senza Barriere. Prevenzione e controllo delle malattie non trasmissibili in Mozambico	450.988
Mozambico	Coordinamento attività in Mozambico	188.840
	<b>Sub Totale Mozambico</b>	<b>2.071.614</b>
Tunisia	Per una vita indipendente: organizzazione di un percorso di formazione professionale per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità in Tunisia (PUVI)	601.011
Tunisia	NASIJ - Nuove alternative sostenibili per l'inserimento dei/le giovani nel settore tessile	21.850
Tunisia	Disabilità, Inclusione, Cooperazione: prima scuola di formazione professionale mediterranea per la cooperazione inclusiva con persone con e senza disabilità	3.505
Tunisia	Coordinamento attività in Tunisia	88.237
	<b>Sub Totale Tunisia</b>	<b>714.602</b>
Italia	Attività in Italia	91.628
	<b>Sub Totale Italia</b>	<b>91.628</b>
Altre attività'	Attività legate all'OMS	19.180
Altre attività'	Attività trasversali legate alla Lebbra	31.920
Kenya	Food Powered - Food preservation for women engaged in rural development	800
	<b>Sub Totale Altre attività</b>	<b>51.900</b>
	<b>Totale oneri attività di interesse generale prima dell'utilizzo riserva</b>	<b>4.789.787</b>
	Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	- 250.000
	<b>Totale Oneri per attività di interesse generale</b>	<b>4.539.787</b>

I ricavi da attività di interesse generale ammontano complessivamente a euro 4.310.459 e sono così ripartiti:

<b>Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>Differenza</b>
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	10.043	12.581	- 2.538
Proventi del 5 per mille	55.165	67.868	- 12.703
Contributi da soggetti privati	612.569	817.468	- 204.899
Contributi da enti pubblici	3.500.117	2.860.504	639.613
Altri ricavi, rendite e proventi	132.566	103.629	28.937
<b>Totale</b>	<b>4.310.459</b>	<b>3.862.049</b>	<b>448.410</b>

L'incremento dei ricavi si accompagna a un corrispondente aumento dei costi, riconducibile alla fisiologica evoluzione dei progetti in essere, alcuni dei quali prossimi alla chiusura.

## 9. Oneri e ricavi da attività diverse

AIFO non ha svolto attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017 né nell'esercizio corrente né in quello precedente; di conseguenza, la relativa voce non risulta movimentata.

## 10. Oneri e Ricavi da Attività di Raccolta Fondi

Questa sezione raccoglie i costi e ricavi per la realizzazione di Campagne di sensibilizzazione e raccolta fondi nonché quella di gestione dei lasciti testamentari.

Le attività di raccolta fondi, nel loro complesso, hanno fatto registrare un risultato economico positivo di euro 928.719, con una flessione rispetto al margine dell'anno 2024 di euro 57.243 complessivi.

Evidenziamo un decremento dei proventi derivanti dalle attività legate alla raccolta fondi per campagne abituali, si registra infatti un decremento delle entrate di euro 120.206 ed un margine netto euro 495.133 (proventi euro 800.201 meno oneri euro 305.068), che si presenta diminuito rispetto al margine conseguito nel 2024.

La voce "Lasciti testamentari" evidenzia una rilevante contrazione: in controtendenza rispetto al precedente esercizio, l'importo passa da euro 406.371 nel 2024 ad euro 175.758 nel presente esercizio.

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>Differenza</b>
<b>Costi e oneri da attività di Raccolta Fondi</b>			
Campagne abituali	305.068	357.190	- 52.122
Lasciti testamentari	77.171	233.558	- 156.387
Campagna Inclusione	4.879	-	4.879
<b>Raccolte fondi abituali - sub-totale</b>	<b>387.118</b>	<b>590.748</b>	<b>- 203.630</b>
Campagna GML	91.565	90.146	1.419
<b>Raccolte fondi occasionali - sub-totale</b>	<b>91.565</b>	<b>90.146</b>	<b>1.419</b>
<b>sub-totale oneri</b>	<b>478.683</b>	<b>680.894</b>	<b>- 202.211</b>
<b>Ricavi, rendite e proventi da attività di Raccolta fondi</b>			
Campagne abituali	800.201	920.407	- 120.206
Lasciti testamentari	175.758	406.371	- 230.613
Campagna Inclusione	33.200	-	33.200
<b>Raccolte fondi abituali - sub-totale</b>	<b>1.009.159</b>	<b>1.326.778</b>	<b>- 317.619</b>
Campagna GML	398.243	340.078	58.165
<b>Raccolte fondi occasionali - sub-totale</b>	<b>398.243</b>	<b>340.078</b>	<b>58.165</b>
<b>sub-totale proventi</b>	<b>1.407.402</b>	<b>1.666.856</b>	<b>- 259.454</b>
<b>Margine da raccolta fondi</b>	<b>928.719</b>	<b>985.962</b>	<b>- 57.243</b>

La sezione legata alle raccolte fondi occasionali vede come unico evento pubblico quello legato alla Giornata Mondiale dei malati di Lebbra.

L'iniziativa registra un aumento delle entrate passando dagli euro 340.078 del 2024 ai 398.243 del 2025 con un margine netto che presenta un significativo aumento di euro 56.746 dovuto al contenimento dei costi. Tale importo è dato dal margine della campagna GML anno 2024 (340.078 – 90.146 = 249.932) e la campagna GML anno 2025 (398.243 – 91.565 = 306.678). I 56.746 sono dati dalla differenza tra 306.678 e 249.932.

<b>Proventi ed Oneri</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>Differenza</b>
Liberalità monetarie	338.002	287.750	50.252
Altri proventi (rimanenze finali)	60.241	52.328	7.913
<b>sub-totale proventi</b>	<b>398.243</b>	<b>340.078</b>	<b>58.165</b>
Oneri per acquisto beni e servizi & Oneri promozionali	39.237	37.364	1.873
Altri oneri (rimanenze iniziali)	52.328	52.782	- 454
<b>sub-totale oneri</b>	<b>91.565</b>	<b>90.146</b>	<b>1.419</b>
<b>Margine</b>	<b>306.678</b>	<b>249.932</b>	<b>56.746</b>

Il margine di euro 306.678 derivante dall'attività di raccolta fondi pubblica relativa alla Giornata Mondiale dei malati di Lebbra è destinato a sostenere le azioni sociosanitarie AIFO per garantire salute e inclusione ai beneficiari dei nostri progetti.

Le donazioni da prodotto solidale sostengono diagnosi, cura e inclusione per le persone colpite dalla lebbra e da altre Malattie Tropicali Neglette – MTN e assicurano la formazione del personale medico e comunitario su lebbra e MTN, sostengono le azioni sociosanitarie AIFO.

## 11. Costi e Ricavi da Attività Finanziarie e Patrimoniali

I Costi relativi alla sezione delle Attività Finanziarie e Patrimoniali sono composti come segue.

La voce "Costi da rapporti bancari" include gli oneri relativi alla gestione dei conti bancari e postali. La riduzione registrata rispetto all'esercizio precedente è principalmente attribuibile al contenimento dei costi per bonifici ordinari e per bonifici verso l'estero.

Per quanto riguarda i costi "Da patrimonio edilizio" nell'esercizio in corso non sono stati sostenuti costi a tale titolo.

<b>Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>Differenza</b>
Da rapporti bancari	13.112	14.168	- 1.056
Da patrimonio edilizio	-	-	-
Da altri beni patrimoniali	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>13.112</b>	<b>14.168</b>	<b>- 1.056</b>

Sul fronte Ricavi si registra un decremento degli interessi bancari attivi che passano da euro 45.042 del 2024 ad euro 43.038 del 2025.

<b>Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>Differenza</b>
Da rapporti bancari	43.038	45.042	- 2.004
Da altri investimenti finanziari	-	-	-
Da patrimonio edilizio	6.396	6.396	-
Da altri beni patrimoniali	-	-	-
Altri Proventi	-	560	- 560
<b>Totale</b>	<b>49.434</b>	<b>51.998</b>	<b>- 2.564</b>

## 12. Costi e Ricavi di Supporto Generale

La sezione accoglie gli oneri relativi al funzionamento degli organi statutari di AIFO nonché quelli relativi alla gestione generale dell'Associazione.

Gli oneri di supporto generale mostrano un valore totale pari a euro 808.849. Rispetto all'esercizio 2024 evidenziamo un leggero risparmio.

<b>Costi e oneri di supporto generale</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>Differenza</b>
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	-
Servizi	241.066	266.693	- 25.627
Godimento beni di terzi	-	-	-
Personale	453.801	439.920	13.881
Ammortamenti	91.561	92.373	- 812
Accantonamento per rischi ed oneri	-	-	-

<b>Costi e oneri di supporto generale</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>Differenza</b>	
Altri oneri	22.421	23.727	-	1.306
<b>Totale</b>	<b>808.849</b>	<b>822.713</b>	-	<b>13.864</b>

Nell'esercizio in oggetto non si rilevano ricavi in questa sezione.

### 13. Personale

Il personale dipendente di AIFO è assunto con Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti da aziende del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi. Alla data del 31/12/2025 risultano in essere 12 rapporti di lavoro subordinato, di cui 1 a tempo determinato e 11 a tempo indeterminato.

Nel corso del 2025, l'Associazione si è inoltre avvalsa di 22 collaboratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, di cui 11 espatriati. Nel medesimo periodo si registrano altresì due collaborazioni attivate mediante stage curriculare e una collaborazione volontaria nell'ambito del Servizio Civile.

Si rilevano inoltre 105 contratti di lavoro attivi presso le sedi estere, stipulati in conformità alla legislazione dei rispettivi Paesi.

Di seguito una tabella esplicativa sul numero di persone in forza al 31/12/25 suddivise per tipologia di contratto.

<b>Tipologia di contratto</b>	<b>numero persone al 31/12/25</b>
Dipendente	12
Collaborazione coordinata continuativa	16
Stage	2
volontaria Servizio Civile	1
Contratto locale	57
<b>Totale</b>	<b>88</b>

Sempre per tipologia di contratto, la tabella seguente, invece, illustra il numero totale delle movimentazioni del personale.

<b>Tipologia di contratto</b>	<b>numero persone 2024</b>	<b>numero persone 2025</b>
Dipendente	15	17
Collaborazione coordinata continuativa	19	22
Stage	1	2
volontaria Servizio Civile	0	1
Contratto locale	107	105
<b>Totale</b>	<b>142</b>	<b>147</b>

La tabella seguente riporta la composizione del personale in forza presso le sedi operative, suddiviso per genere. Il personale impiegato all'estero ammonta a 117 unità, pari all'80% del totale, mentre in Italia si registrano 30 unità, corrispondenti al 20% complessivo.

<b>Paese</b>	<b>Genere</b>	<b>numero di persone</b>	<b>Totale</b>
Guinea Bissau	Donne	12	31
Guinea Bissau	Uomini	19	
Liberia	Donne	10	21
Liberia	Uomini	11	
Mongolia	Donne	2	4
Mongolia	Uomini	2	
Mozambico	Donne	21	51
Mozambico	Uomini	30	
Tunisia	Donne	6	10
Tunisia	Uomini	4	
<b>Sub Totale personale all'estero</b>	<b>Sub Totale personale all'estero</b>		<b>117</b>
Italia	Donne	26	30
Italia	Uomini	4	
<b>Totale</b>		<b>147</b>	<b>147</b>

Nel complessivo, tra Italia ed estero, il totale delle persone che operano, e hanno operato, per AIFO nel corso dell'anno 2025, sono 147 di cui 77 sono donne e 66 sono uomini. Di seguito una tabella esplicativa in base al genere di appartenenza, suddivisa per Paese, precisiamo che il personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa operante all'estero, è stato qui di seguito inserito nel Paese in cui opera.

Descrizione	n. persone
<b>Sedi estere</b>	<b>117</b>
Donne	51
Uomini	66
<b>Sede Italia</b>	<b>30</b>
Donne	26
Uomini	4
<b>Totali</b>	<b>147</b>
Donne	77
Uomini	66

Con riferimento ai costi del personale, nell'esercizio 2025 si rileva un totale pari a euro 2.293.216, di cui euro 849.407 riferiti al personale operante all'estero con contratti regolati da legislazione locale.

I restanti euro 1.443.809 riguardano invece costi sostenuti nell'ambito di contratti disciplinati dalla normativa italiana, relativi a personale operante sia in Italia sia presso le sedi estere; di questi, il costo del personale dipendente impiegato in Italia ammonta a euro 865.460.

Contratti	Lordo contratto	Costo AIFO
Dipendenti in Italia (CCNL Terziario)	576.419	865.460
Collaboratori Coordinati e Continuativi	482.203	578.349
Stage	-	-
Dipendenti all'estero (legislazione del Paese)	654.206	849.407
<b>totale Staff</b>	<b>1.712.827</b>	<b>2.293.216</b>

Si precisa altresì che ai sensi dell'art.16 del D.lgs 117/17 non sussistono differenze retributive tra i lavoratori dipendenti come indicato nella sezione "Persone che operano per l'associazione" del Bilancio sociale.

#### 14. Risultato D'esercizio

L'esercizio 2025 ha prodotto un disavanzo d'esercizio di euro 108.790 ed euro 132.747 nel 2024.

La perdita risulta decrementata anche per effetto del rilascio nel Rendiconto Gestionale di euro 250.000, per volontà dell'organo di amministrazione che ha deciso come da delibera numero 53/24 del 24/10/2024, l'utilizzo di parte della "riserva vincolata per decisione degli Organi Istituzionali" a copertura dei costi di alcuni progetti che ne richiedevano il sostegno. Si specifica che tale riserva non è riconducibile a precedenti avanzi di gestione.

L'aumento degli oneri in bilancio è dovuto esclusivamente ad un incremento delle attività progettuali a fronte di progetti finanziati da donatori istituzionali.

Non si rilevano eventi successivi rilevanti che possono avere un impatto sulla relazione di missione al 31 dicembre 2025.

## 15. Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

La presente relazione è redatta ai sensi dell'articolo 13 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, ed accompagna il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Essa ha lo scopo di illustrare l'andamento economico e finanziario dell'Ente, nonché le modalità attraverso le quali sono state perseguite le finalità statutarie, fornendo una lettura integrata dei dati contabili alla luce del contesto operativo, organizzativo e sociale in cui AIFO ha operato.

La relazione intende offrire agli stakeholder una rappresentazione trasparente, coerente e responsabile della gestione.

Si evidenzia inoltre che in relazione al conflitto fra la Russia e l'Ucraina e al conflitto in Medio Oriente, la società non opera né sul mercato russo e ucraino né in quello in Medio Oriente, non subisce quindi conseguenze dirette dai conflitti se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime, tra cui anche l'energia ed il gas. La società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

### Il contesto internazionale e il ruolo del Terzo Settore

L'esercizio 2025 si apre in uno scenario internazionale in mutamento costante, che trasforma profondamente il nostro modo di pensare e la scala delle nostre priorità. In troppe parti del mondo, intere popolazioni vivono l'orrore della guerra e l'oppressione di regimi autoritari, private dei diritti fondamentali e della libertà di decidere del proprio futuro.

Siamo di fronte a scenari inaccettabili, dove la dignità umana viene calpestata e la violenza colpisce indiscriminatamente i civili, in aperta violazione del diritto internazionale e umanitario. Eppure, rischiamo l'assuefazione: l'orrore quotidiano sta diventando una consuetudine che molti guardano ormai con distacco o fastidio.

In questo contesto, anche la cooperazione internazionale sta cambiando volto, sempre più condizionata da emergenze improvvise, vincoli geopolitici e risorse limitate. Mentre le disuguaglianze crescono esponenzialmente e i bisogni dei più vulnerabili aumentano, i fondi disponibili non solo scarseggiano, ma diventano più frammentati e selettivi. Questa instabilità compromette la capacità della società civile di pianificare interventi strutturali di lungo periodo.

Il ruolo delle nostre organizzazioni non è meramente esecutivo o sostitutivo delle istituzioni; noi siamo un presidio essenziale per la tutela dei diritti e della dignità. Operiamo rafforzando costantemente gli standard di trasparenza e accountability, pilastri indispensabili per onorare la fiducia di donatori, partner e comunità di riferimento.

AIFO, consapevole che la cooperazione e l'aiuto umanitario siano le uniche scelte etiche e strategiche capaci di sradicare le cause di guerra e povertà, agisce con responsabilità in questo scenario complesso. Le nostre decisioni non sono dettate solo dall'equilibrio economico immediato, ma dalla fedeltà alla nostra missione: un'idea di cooperazione fondata su continuità, competenza e responsabilità dell'azione.

### Andamento economico della gestione

Il rendiconto gestionale dell'esercizio 2025 evidenzia un risultato economico negativo, che non rappresenta una criticità inattesa né un segnale di inefficienza gestionale, bensì l'esito di scelte consapevoli e coerenti con il mandato istituzionale dell'Ente.

Nel contesto delineato, AIFO ha privilegiato la continuità degli interventi, la qualità delle attività di interesse generale e la tutela delle persone coinvolte: beneficiari, partner locali. In uno scenario segnato da crisi protratte, incertezza sui flussi finanziari e ritardi nei tempi di finanziamento, l'Ente ha ritenuto prioritario non interrompere percorsi già avviati e mantenere un presidio operativo nei contesti più fragili.

Il risultato di esercizio deve pertanto essere letto come espressione di un utilizzo intenzionale e responsabile delle risorse a supporto della missione, coerente con la natura e le finalità dell'Ente. Come avviene frequentemente nel Terzo Settore, il disavanzo riflette inoltre fattori strutturali legati alle modalità di finanziamento delle attività progettuali, ai vincoli imposti dai donatori e ai tempi di rendicontazione e riconoscimento dei proventi, che non sempre coincidono con l'intensità dell'operatività sul campo.

### Struttura patrimoniale e equilibrio finanziario

Dal punto di vista patrimoniale, l'Ente presenta una struttura complessivamente solida, sostenuta da un patrimonio netto e da adeguate disponibilità liquide che consentono di far fronte alle esigenze operative e di assorbire eventuali squilibri temporanei legati alla gestione caratteristica.

Il patrimonio rappresenta per AIFO non un fine in sé, ma uno strumento di continuità e stabilità, che permette di assumere decisioni coerenti con la missione anche in fasi complesse, senza compromettere la sostenibilità complessiva dell'organizzazione.

Tra le passività, i debiti per erogazioni liberali condizionate sono correttamente iscritti a bilancio in quanto riferiti a contributi già incassati ma vincolati alla realizzazione di attività future. Si tratta di una voce tipica degli Enti del Terzo Settore impegnati nella gestione di progetti pluriennali, che richiede una lettura tecnica e prudente e non può essere interpretata come indebitamento in senso proprio.

### Attività di raccolta fondi

Nel corso del 2025 la raccolta fondi ha continuato a rappresentare un ambito strategico per la sostenibilità dell'Ente, in un contesto caratterizzato da crescente competizione e dalla concentrazione delle risorse su un numero limitato di priorità tematiche e geografiche. Tali dinamiche rendono sempre più complesso l'accesso ai finanziamenti e accentuano la necessità di rafforzare le capacità organizzative e progettuali.

In risposta a queste sfide, AIFO ha proseguito nel consolidamento delle proprie competenze interne e nella diversificazione delle fonti di finanziamento, valorizzando i rapporti con donatori individuali, sostenitori regolari e partner istituzionali. La raccolta fondi non è stata intesa come mera acquisizione di risorse, ma come parte integrante di una strategia complessiva orientata a garantire continuità, qualità e coerenza degli interventi.

### Persone, organizzazione e capacità amministrativa

Le persone rappresentano il principale patrimonio immateriale di AIFO. Nel corso dell'esercizio 2025 l'Ente ha continuato a investire nello sviluppo delle competenze, nella formazione e nel rafforzamento delle équipe, sia presso la sede centrale sia nelle sedi estere, riconoscendo nello staff un elemento determinante per l'efficacia e la credibilità dell'azione umanitaria.

Parallelamente, è proseguito il percorso di rafforzamento organizzativo e amministrativo, giunto in una fase avanzata ma non definitiva. I processi di gestione, rendicontazione e controllo sono stati ulteriormente consolidati con l'obiettivo di garantire correttezza formale, trasparenza e tracciabilità delle risorse.

L'amministrazione e la rendicontazione non sono considerate meri adempimenti, ma strumenti strategici di tutela della missione, delle persone coinvolte e della fiducia riposta nell'Ente dai donatori e dai beneficiari. In questo senso, la capacità amministrativa costituisce parte integrante dell'impatto sociale di AIFO.

#### Evoluzione prevedibile della gestione

Guardando al futuro, l'Ente intende proseguire nel percorso di rafforzamento strategico, mantenendo una stretta coerenza tra missione, governance e gestione economico-finanziaria. In un contesto globale caratterizzato da instabilità, mutamenti delle priorità politiche e crescente pressione sull'allocazione delle risorse, AIFO ritiene essenziale preservare la propria autonomia di giudizio e la capacità di assumere decisioni responsabili.

L'obiettivo resta quello di garantire interventi efficaci, sostenibili e rispettosi delle persone e dei contesti in cui l'Ente opera, nella consapevolezza che l'equilibrio economico nel Terzo Settore non può essere perseguito separatamente dalla fedeltà alla missione e dalla coerenza con la propria identità.

## 16. Altre informazioni

### 16.1 Finalità e Attività di interesse generale

Rifacendosi all'articolo 5 comma 1 del CTS, riguardo alla realizzazione degli scopi e delle finalità e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività, l'associazione svolge le seguenti attività di interesse generale, così come riportate nel Codice del Terzo settore e trascritte nell'attuale statuto di AIFO:

1. **i** - organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, di promozione e diffusione della cultura, della pratica del volontariato e delle attività di sensibilizzazione per una cittadinanza attiva, nazionale e mondiale. Contribuisce con particolare attenzione alla formazione di una cultura di pace, giustizia, solidarietà e di rispetto per l'ambiente, volta al superamento delle cause strutturali della miseria, della oppressione e di ogni forma di emarginazione. Cura iniziative di educazione allo sviluppo e di educazione interculturale e, in questo quadro, programmi di formazione professionale e di aggiornamento, rivolti soprattutto agli studenti ed al personale direttivo e docente della scuola italiana, predisponendo anche il relativo materiale didattico;
2. **n** - cooperazione allo sviluppo ai sensi della legge 11-8-2014 n. 125 e successive modificazioni, e nello specifico: promuove, sostiene e coordina opere per la lotta contro il morbo di Hansen, attraverso la prevenzione, la cura, la riabilitazione; promuove, sostiene e coordina progetti mirati in campo socio-sanitario, con specifica attenzione a persone con disabilità e all'infanzia, in particolare attraverso interventi di sanità di base, programmi di riabilitazione per persone con disabilità, sostegno a distanza di comunità di minori costretti a vivere in situazione di estremo disagio e sottosviluppo, lotta alle discriminazioni di genere;
3. **o** - attività di educazione e informazione svolte nell'ambito o a favore di filiere nel commercio equo e solidale in un'area economica svantaggiata;
4. **r** - accoglienza umanitaria e integrazione sociale dei migranti;
5. **u** - beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti o erogazione di servizi a sostegno di persone svantaggiate;
6. **v** - promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli e della non violenza;
7. **w** - promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici; promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco incluse le banche del tempo e gruppi di acquisto solidale.

AIFO opera nei Paesi a basso e medio reddito, in contesti caratterizzati da disuguaglianze, fragilità dei sistemi di welfare e accesso limitato ai servizi essenziali. Gli interventi si concentrano prevalentemente nelle aree rurali e nelle periferie urbane, dove le condizioni di esclusione sociale risultano più marcate.

L'azione dell'organizzazione si fonda su una visione integrata della persona, in cui cura e inclusione sono dimensioni strettamente interconnesse. Il benessere non si esaurisce nell'accesso alle cure, ma si realizza pienamente quando le persone possono vivere in contesti che garantiscono diritti, dignità, relazioni e opportunità di partecipazione. In questo quadro, i programmi di AIFO si articolano in due ambiti tematici principali, cura e inclusione, che rappresentano prospettive complementari di un unico approccio. Tale impostazione trova riferimento in due principali cornici metodologiche: l'Assistenza Primaria nell'ambito della salute e lo Sviluppo Inclusivo su Base Comunitaria nell'ambito dell'inclusione. AIFO promuove il cambiamento sociale attraverso un approccio basato sui diritti, fondato sulla collaborazione tra attori diversi e sul rafforzamento delle capacità delle persone e dei gruppi più esposti a esclusione.

Le persone non sono considerate beneficiarie passive, ma soggetti attivi nella definizione delle priorità, nella costruzione delle risposte e nella valutazione degli interventi. In particolare, le persone con disabilità, le loro famiglie, le Organizzazioni di Persone con Disabilità (OPD) e le istituzioni locali sono coinvolte attraverso processi strutturati di partecipazione, co-progettazione e co-decisione. Questo approccio consente di superare logiche assistenziali e di sviluppare interventi più pertinenti, efficaci e sostenibili, costruiti insieme alle comunità e radicati nei contesti locali.

### 16.2 Programma Cura e salute

AIFO promuove il diritto alla salute attraverso il rafforzamento dei sistemi sanitari locali e lo sviluppo di servizi accessibili e vicini ai luoghi di vita delle persone, con particolare attenzione alle comunità più isolate e vulnerabili. L'obiettivo è garantire un accesso equo alle cure, valorizzando il ruolo attivo delle persone, delle famiglie e delle comunità nella prevenzione e nella presa in carico dei bisogni di salute.

Il riferimento principale dell'azione di AIFO è l'Assistenza Primaria (Primary Health Care – PHC), intesa come approccio strategico per costruire sistemi sanitari equi, inclusivi e orientati alla continuità delle cure. In questo quadro, l'organizzazione interviene in diversi ambiti della salute, tra cui le Malattie Tropicali Neglette, le Malattie Non Trasmissibili e l'approccio One Health, riconoscendo l'interconnessione tra salute umana, animale e ambientale. La riabilitazione costituisce una componente essenziale dell'intervento, intesa come diritto umano e fattore determinante per la partecipazione sociale e la qualità della vita.

### 16.3 Programma Inclusione

AIFO promuove l'inclusione come condizione essenziale perché ogni persona possa esprimere il proprio potenziale e partecipare pienamente alla vita della comunità. Questo impegno affonda le sue radici nella storia dell'organizzazione, nata nella lotta alla lebbra, una malattia che ha rappresentato non solo una condizione sanitaria, ma anche una delle forme più profonde di esclusione sociale. A partire da tale esperienza, AIFO ha progressivamente ampliato il proprio raggio d'azione, includendo tutte le persone rese vulnerabili dai contesti sociali, economici e culturali in cui vivono.

L'azione dell'Ente si fonda sull'approccio dello Sviluppo Inclusivo su Base Comunitaria (SIBC), evoluzione della Riabilitazione su Base Comunitaria, che integra dimensioni sanitarie, educative, sociali ed economiche in un'unica prospettiva di sviluppo. Questo approccio riconosce la complessità dei bisogni delle persone e promuove percorsi di cambiamento condivisi, basati sulla

valorizzazione delle capacità individuali, sul rafforzamento delle comunità e sulla collaborazione con le istituzioni, al fine di contrastare le diverse forme di esclusione e favorire una partecipazione piena e dignitosa alla vita sociale.

## **16.4 Attività Italia**

In Italia, AIFO contribuisce alla costruzione di una società più equa e inclusiva, promuovendo l'accesso ai diritti, la partecipazione attiva e il rafforzamento della responsabilità collettiva. L'azione dell'organizzazione si sviluppa in continuità con la propria missione internazionale e si articola lungo tre ambiti tra loro integrati: salute, inclusione ed educazione alla cittadinanza globale, con una costante attenzione alle persone con disabilità e alle situazioni di maggiore vulnerabilità.

Nel 2025, AIFO ha consolidato il proprio impegno nella promozione di approcci inclusivi alla salute anche nel contesto italiano, attraverso iniziative di formazione e sensibilizzazione rivolte al personale sanitario e alla comunità professionale. In coerenza con i propri riferimenti metodologici, l'organizzazione ha contribuito a rafforzare la consapevolezza sul legame tra salute, diritti e disuguaglianze, promuovendo un approccio integrato e interdisciplinare, in particolare sui temi della riabilitazione e delle Malattie Tropicali Neglette.

L'educazione alla cittadinanza globale rappresenta un ambito strategico dell'azione di AIFO in Italia, volto a favorire la conoscenza dei diritti, la comprensione delle disuguaglianze e la partecipazione attiva di studenti, docenti e comunità educanti. Grazie alla rete territoriale dei gruppi di soci e volontari e al lavoro del Gruppo Scuola, nel corso dell'anno sono state realizzate iniziative educative in diverse regioni italiane, coinvolgendo migliaia di studenti e centinaia di insegnanti, con l'obiettivo di promuovere inclusione, cittadinanza responsabile e impegno sociale.

Parallelamente, AIFO ha continuato a valorizzare il contributo delle persone e delle comunità locali attraverso attività di sensibilizzazione e partecipazione civile, riconoscendo il ruolo centrale del volontariato come espressione concreta di corresponsabilità. L'azione sul territorio nazionale si fonda su relazioni, competenze condivise e reti associative, e intende rafforzare il legame tra dimensione globale e contesto locale, contribuendo alla costruzione di una cultura dei diritti, della cura e dell'inclusione.

### **16.4.1 Rafforzamento dei gruppi AIFO locali**

AIFO svolge un'articolata attività territoriale di sensibilizzazione, condivisione, formazione e raccolta fondi, attraverso i propri 38 gruppi locali e i 7 coordinamenti regionali e con eventi annuali a carattere nazionale ed internazionale

Grazie alla condivisione e programmazione delle attività, la sede AIFO ha sostenuto i gruppi locali nella realizzazione di eventi anche e non solo in occasione della prima Campagna Inclusione alla quale hanno aderito quasi tutti i gruppi territoriali con decine di eventi formativi e di sensibilizzazione su tematiche prioritarie come il diritto alla salute e l'inclusione sociale.

### **16.4.2 Volontari**

I volontari che si mobilitano per AIFO sono attivi soprattutto durante la Giornata Mondiale dei malati di Lebbra, l'ultima domenica di gennaio. Sono volontari che gratuitamente mettono a disposizione il loro tempo per attività di sensibilizzazione e raccolta fondi per i progetti sociosanitari di AIFO.

La campagna GML, giunta alle 72° edizione, è stata sostenuta dall'alto Patronato del Presidente della Repubblica, dal messaggio di Sua Santità Papa Francesco in occasione dell'Angelus domenicale; inoltre, hanno confermato la preziosa adesione a livello nazionale: AGESCI - Ass. Guide e Scout Cattolici Italiani, Gi.Fra - Gioventù Francescana d'Italia, SISM - Segretariato Italiano Studenti Medicina e FOCSIV - Volontari nel mondo, Diocesi, Parrocchie, Ordini Francescani, Congregazioni – Fraternità e comunità religiose e associazioni

Si stima che in un anno si mobilitino per AIFO oltre 1.000 volontari tra occasionali e continuativi.

**Antonio Lissoni**

**Presidente AIFO**



---